



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL
29 SETTEMBRE 2025.**

Nr. Proposta 87

del 06/10/2025

Servizio: Segreteria Generale
Organi Istituzionali

Settore: Area Affari Generali

☐

APPROVATA

☐

RINVIATA

☐

NON APPROVATA

Seduta del _____

Ora Inizio Seduta _____

N° Presenti _____

N° Assenti _____

N. _____ del registro delle deliberazioni

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO _____

IL SEGRETARIO GENERALE _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO del verbale della seduta consiliare del 29 settembre 2025;

VISTO l'art. 98 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione del Comm. Straord. n. 15 del 22/02/2012, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 12/12/2014 e n. 73 del 15/11/2022;

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta consiliare del 29 settembre 2025.

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2025

Presso Sala Consiliare di Palazzo San Domenico

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 9:43.*

Presidente Domenico CAPANO: Buongiorno a tutti. Segretario, possiamo procedere con l'appello.

- *Il Segretario Generale dr. Lumare procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	CASAMASSIMA DOMENICO	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO	X		RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA	X		DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO	X		PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA		X	DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.		X	VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		TOTALE	14	3

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: 14 presenti, la seduta è valida.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Segretario. Ci mettiamo in piedi per l'Inno Nazionale.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

Presidente Domenico CAPANO: Sono le ore 9:46 del 29 settembre 2025 e diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale odierno. Prima di passare alla fase delle comunicazioni devo provvedere, così come è previsto, a dare comunicazione di un prelievo effettuato dal Fondo di Riserva. In data 26 settembre 2025, come dicevo, è stato effettuato questo prelievo dal fondo di riserva per un importo di 3.834,83 utili ad integrare le dotazioni dei capitoli di spesa e in riferimento, adesso vi leggo la richiesta: "Atteso che il Comune di Gioia del Colle aderisce ad Avviso Pubblico in qualità di ente associato e che risultano non ancora corrisposte alle quote associative relative agli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 per un importo di complessivo di euro 5.200; considerato che il mancato pagamento potrebbe comportare l'interruzione dei servizi associativi, l'esclusione dell'ente, ovvero la perdita di benefici derivanti dall'adesione, con la presente si è richiesto di prelevare dal fondo di riserva la somma di euro 3.834,83" e quindi per provvedere poi al proseguo delle attività previste.

COMUNICAZIONI

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono comunicazioni? Prego consigliere Resta.

Consigliere Alessandro RESTA: Grazie Presidente. Buongiorno vice Sindaco, assessori e colleghi consiglieri, un saluto anche al pubblico presente e a chi ci ascolta da casa. Qualche comunicazione. Una è più un indirizzo di ringraziamento per tutti i partner che hanno collaborato alla buona riuscita della settimana europea della mobilità sostenibile, abbiamo cercato di dare un impulso diverso alla nostra cittadinanza con una serie di iniziative ed eventi che hanno avuto un buon riscontro. Chiaramente c'è da fare ancora molto e stiamo già lavorando soprattutto sul trasporto pubblico locale, ringrazio anche il collega Ventaglini che ha partecipato con noi all'iniziativa della giornata

gratuita al mercato comunale, proprio per informare quante più persone possibili che esiste questo servizio e che è a disposizione della città. Fortunatamente siamo quasi in scadenza di contratto, quindi stiamo già lavorando per far sì che dal prossimo anno questo servizio sia intanto a conoscenza di tutti i cittadini e che comunque abbia una fruizione utile alla cittadinanza. Un'altra comunicazione riguarda la vertenza che sta riguardando la ex Ansaldo, ex AC Boiler di Gioia del Colle. Come sapete tutti mercoledì ci siamo recati a Roma con il Sindaco per l'ennesimo incontro al MIMIT, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, e alla presenza del Ministro Adolfo Urso e dell'azienda AZ Impianti, abbiamo finalmente conosciuto sia i titolari del nuovo stabilimento che il loro piano industriale. Parliamo di grossi obiettivi di produzione come centro di servizi metallurgici, batterie di accumulo per impianto fotovoltaico, appunto, impianti fotovoltaici e distributori automatici h24. È un'azienda giovane, è un'azienda del meridione. Abbiamo appreso con un po' di felicità una vertenza che comunque va avanti da due anni e che vede oggi uno stabilimento del sud Italia avere quanto meno una speranza. Sicuramente vigileremo, continueremo a stare attenti a tutte le fasi che poi porteranno all'eventuale riapertura, però avere già una certezza che tutte le maestranze rientrino al proprio posto è per noi motivo di orgoglio. E devo dirlo con particolare soddisfazione proprio perché ad essere i protagonisti di questa iniziativa è sicuramente il Governo italiano, ma c'è una buona collaborazione con la Regione Puglia, con i sindacati e con i rappresentanti dei lavoratori. Quindi questa unione con il Comune di Gioia del Colle, con l'Amministrazione Comunale ha portato ad avere un grosso risultato che non è cosa di tutti i giorni, soprattutto in un momento così difficile per il nostro Paese. Grazie Presidente.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Resta. Ci sono...? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Buongiorno Segretario, assessori, consiglieri, concittadini qui in aula e a casa. Volevo evidenziare alcune segnalazioni che continuano a giungere dal Centro Storico per soprattutto i lavori in prossimità del palazzo dei Servizi Sociali, quindi la zona che è rimasta ancora in sospenso, se ci sono degli aggiornamenti, se è possibile capire come si svolgerà la chiusura di questi lavori, anche perché immagino che la stagione che sta iniziando con le sue intemperie crea ulteriori disagi ai residenti che non hanno ancora la pavimentazione completata in diversi punti, utilizzano ancora delle passerelle per poter raggiungere l'abitazione, quindi capire come si stanno evolvendo i lavori nel centro storico. Poi giusto una segnalazione per la ZTL, in questi giorni mi hanno segnalato, ho notato che i varchi sono ancora attivi, si accendono dando comunicazione. Sono stati spenti? Perché, appunto, era fino al 15 settembre mentre 2-3 giorni fa erano ancora accesi.

- *Intervento del consigliere F. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Okay, perfetto. Invece poi ho appreso dall'Albo Pretorio la soppressione dell'area sistemi informativi come riorganizzazione del Comune, diciamo una scelta che potrebbe incidere negativamente visto che i sistemi informativi erano una delle aree importanti su cui si puntava anche a livello di programma di mandato della maggioranza, per cui il fatto che non ci sia più un settore che si dedica espressamente alla digitalizzazione, all'innovazione, non so se può far venire meno delle forze in campo su un settore così importante, è una riorganizzazione dell'ente che spero possa essere compensata il prima possibile. E poi mi ricollego alla comunicazione del consigliere Resta sulla vertenza di AC Boilers, c'è stato anche un comunicato stampa che abbiamo sottoscritto in maniera congiunta anche con i senatori e gli onorevoli del Movimento 5 Stelle, proprio perché assolutamente è un grandissimo risultato ottenuto dalla resistenza e resilienza dei lavoratori dello stabilimento, però è assolutamente necessario continuare con grande attenzione a vigilare che tutto si svolga nel miglior modo, che le promesse soprattutto sulle garanzie per i lavoratori vengano mantenute e anche che questo piano industriale che al momento sembra essere soltanto accennato sia davvero solido e sostenibile nel tempo perché la storia di quello stabilimento deve proseguire e bisogna invece cercare di alzare l'asticella e non correre ulteriori e nuovi rischi dopo che sappiamo che ha già subito diversi passaggi. E poi una nota su quella che è la comunicazione sempre interna, un momento così importante come quello della presentazione dell'azienda presso il Ministero, come consigliera comunale l'ho appreso grazie a un post di uno dei lavoratori e rappresentante sindacale, dopodiché direttamente dagli annunci del Ministero. Io credo che come Consiglio Comunale abbiamo tutti quanti dato un'adesione a questa causa, abbiamo tutti quanti messo un impegno, la volta scorsa

avevo chiesto di dare a tutti i consiglieri la possibilità di partecipare all'incontro online proprio perché avevo condiviso il fatto che gli importanti passaggi che questa vertenza sta affrontando debbano essere, a mio avviso, condivisi con tutto il Consiglio Comunale, quindi mi auguro che nei prossimi passaggi non si attendano gli annunci dal Ministero per dare informazione anche agli altri consiglieri comunali e alle altre forze politiche di quelli che sono i momenti importantissimi di questa vertenza, visto che, come si è detto, è da adesso che la vigile attenzione di tutti è quanto mai necessaria. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliera De Mattia. Ci sono ulteriori comunicazioni? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Una brevissima comunicazione che però ritengo abbia un carattere di urgenza. Volevo rendere noto, non so quanti cittadini passeggiando per Gioia l'hanno notato, alle spalle della scuola Mazzini c'è una situazione, c'è praticamente un vano tecnico con all'interno tubature anche con un rubinetto, una chiave a farfalla dei contatori, la porta di quel vano tecnico risulta essere stata forzata, sfondata. Per cui tutte queste strutture che si trovano all'interno, contatori, tubature e rubinetti, sono accessibili anche al passante, per cui potrebbero attirare la curiosità di bambini.

- *Intervento del consigliere Resta fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Alle spalle, esattamente. Affianco di quel vano tecnico poi è stato ricavato un piccolo cantiere circondato da pedane, etc., all'interno del quale c'è materiale edilizio: pedane, brecciolino, etc. etc., credo che sia lì da un bel po' anche perché le pareti che lo delimitano si sono anche deformate per la pioggia. Ho potuto notare che all'interno di quello ora ci buttano immondizia. Ieri c'erano cartoni di pizze, buste di immondizia e mi hanno comunicato anche che vedendo a lungo quello spazio circoscritto, una gatta randagia ha partorito dei gattini lì dentro al di sotto di una pedana, per cui è un problema anche di sicurezza pure per la piccola colonia felina che abusivamente ha pensato di insediarsi là dentro. Quindi bisognerà assicurare oltre tutto nelle manovre di pulizia e ripristino di tenere particolare attenzione alla salvaguardia dei gattini, che stanno lì e se non è necessario smantellarlo quanto prima perché sta diventando un ricettacolo di immondizia. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Procino. Ulteriori comunicazioni? No. Io mi sono permesso di prendere degli appunti in modo tale che poi possano essere riportati. Nello stesso tempo colgo l'occasione per dare risposta al consigliere Procino. Molto probabilmente la segnalazione a te giunta, è la stessa fatta ieri mattina da una cittadina. In occasione del presidio che c'è stato ieri mattina di fronte la scuola Mazzini sulle giornate che la Polizia Locale ha inteso organizzare, è stato fatto immediatamente un sopralluogo dalla Polizia Locale, effettivamente la segnalazione riportata è effettivamente quella, so comunque che stamattina avrebbero provveduto a cercare di risolvere il problema, perché in una fase iniziale quell'area era stata circoscritta per evitare pericolosità ai cittadini. Ora, a quanto pare, bisognerà capire le motivazioni per le quali perdura quella situazione e quindi cercare di risolverla. Per cui mi sono permesso di rispondere al consigliere Procino. Bene, prima di passare... Vice Sindaco, se vuole, prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. In ordine ai servizi informatici del Comune, il servizio di fatto proseguirà, è stato solamente accorpato all'area dell'anagrafe, a seguito anche delle dimissioni del dr. Giannese, ma il dr. Giannese sarà sostituito adeguatamente da un informatico. Si è provveduto già a fare dei colloqui, quindi sarà assunto a breve. Comunque passerà sotto quest'area, quindi continuerà comunque l'attività dei servizi informatici sicuramente.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie vice Sindaco. Prima di iniziare a trattare i punti presenti all'ordine del giorno, comunico che è arrivata praticamente una richiesta di iscrizione di una mozione ex art. 80 e 84 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Solidarietà alla Global Flotilla e richiesta di un intervento immediato delle istituzioni italiane ed internazionali". Per poter inserire questo punto all'ordine del giorno ed in coda ai punti già presenti, metto a votazione questa possibilità.

Favorevoli all'inserimento di questa mozione? All'unanimità.

All'unanimità dei presenti, per cui verrà trattata come ultimo punto del Consiglio Comunale odierno.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Presidente, posso?

Presidente Domenico CAPANO: Prego.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Vista diciamo l'urgenza, la delicatezza di questa mozione, anche perché e soprattutto che interessa il nostro territorio perché su quelle imbarcazioni ci sono tantissime cittadine e cittadini italiani, visto il fatto che c'è stato diciamo l'opinione pubblica, la società civile si sta muovendo in tal senso, abbiamo anche oggi qui rappresentanti di Emergency, così come dell'ANPI, del Comitato della Pace, sindacati, quindi tutto il mondo di mezzo che si sta muovendo in questo senso, vista anche la tragicità degli eventi che sono accaduti negli ultimi giorni e che hanno messo seriamente in pericolo la vita dei nostri concittadini. Ad oggi ritengo che parlare di un argomento del genere sia la priorità in Italia, a livello governativo, a livello regionale, in qualsiasi Comune, in qualsiasi associazione, in qualsiasi piazza, anche per rispetto verso il tema che stiamo affrontando riterrei utile affrontarlo come primo punto all'ordine del giorno. Quindi posso chiedere di spostare la trattazione della mozione? E chiedo alle colleghe e ai colleghi di spostarla al primo punto.

Presidente Domenico CAPANO: Quindi mi sta proponendo questa variazione, ovviamente io la devo mettere a votazione. Il consigliere Ventaglini ha proposto di anticipare la trattazione di questo punto e per dovere di cronaca eventualmente subito dopo le interrogazioni presenti.

Consigliere Francesco RESTA: Molti non l'hanno neanche letta, visto che è stata cambiata.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: A noi non è arrivata per niente, quindi almeno poterla leggere.

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa, colleghi, allora stiamo mettendo ai voti la possibilità di invertire. È chiaro che essendo giunta questa mozione questa notte, che ha sostituito praticamente una mozione che avevano presentato e considerato che ci sono continui aggiornamenti sulla vicenda, molto probabilmente sarà necessaria una sospensione di 5-10 minuti in modo tale che tutti i colleghi possano prendere visione. Quindi ritorniamo alla votazione per l'inversione dei punti. Favorevoli? All'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. (Assente Donvito Francesco).

I Punto all'Ordine del Giorno

Interrogazione avente ad oggetto lo stato di attuazione, calendario e monitoraggio del "Servizio di falconeria per l'allontanamento dei volatili infestanti" e iniziative su colonie insediate in immobili abbandonati del centro storico.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al primo punto, Proposta n. 80: «Interrogazione avente ad oggetto lo stato di attuazione, calendario e monitoraggio del "Servizio di falconeria per l'allontanamento dei volatili infestanti" e iniziative su colonie insediate in immobili abbandonati del centro storico». Prego il presentatore di potere presentare.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Sapete che normalmente noi preferiamo altri strumenti che consentano un maggiore dibattito all'interno del Consiglio Comunale e quindi le interrogazioni le releghiamo a questioni episodiche. Però in questo caso è necessario fare proprio il punto su un provvedimento, su un servizio che noi abbiamo già approvato in Consiglio Comunale e che è stato avviato attraverso una determina di settore, che è quello del controllo della fauna avicola, in particolare dei colombi di città, che, come in tutte le città, ma in particolare a Gioia del Colle e in particolari zone di Gioia del Colle, ormai rappresentano un pericolo importante dal punto di vista sanitario, oltre che inibiscono fortemente l'utilizzo di spazi privati da parte di cittadini che hanno invasi balconi e terrazzi da parte di questi colombi. Per cui i consiglieri del Partito Democratico hanno formulato questa interrogazione che ora vado a presentare.

- *Il consigliere Procino dà lettura del testo dell'interrogazione.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Ho chiuso. Mi resta solo da dire che nonostante questo servizio anche in precedenti Consigli Comunali dove sono state fatte segnalazioni in occasione delle comunicazioni si è detto che il servizio era operativo, che avrebbe comportato tempi più o meno lunghi per poter vedere i risultati però ad oggi la cittadinanza, come credo sappiate anche voi, continua a fare numerose segnalazioni, ci sono cittadini che ormai non possono utilizzare più spazi delle loro abitazioni, terrazzi, balconi e quant'altro, cittadini che stanno spendendo grosse somme di denaro anche con pochi effetti perché stanno dotando tutti i cornicioni delle loro abitazioni di dissuasori con effetto molto modesto, perché il problema risiede essenzialmente in queste colonie che fondamentalmente sono il primo passo per un protocollo serio che dovrebbe essere integrato, che però sembrano queste colonie non essere state ancora smobilitate e comunque i falchi nei cieli di Gioia del Colle, a parte quelli locali, il falchetto pellegrino di cui alcuni esempi, alcuni nidi abbiamo a Gioia del Colle, i falchi collegati a questo servizio che la cittadinanza sta pagando non si sono visti. Quindi è bene fare il punto di questa situazione, perché i cittadini si sentono abbandonati in questo problema che ormai riguarda apparentemente solo loro. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Procino. Prego assessore Etna.

Assessore Vito ETNA: Grazie Presidente. Un saluto agli assessori presenti, consiglieri, al pubblico, alle forze della Polizia Locale. Allora, faccio una premessa: io avrei avuto bisogno non solo di un sostegno tecnico da parte del responsabile dell'area per rispondere a questa domanda, ma, in deroga al regolamento che prevede una risposta di 5 minuti, avremmo, io il responsabile d'area, avuto bisogno almeno di un'oretta, quindi saremmo andati a compensare l'assenza del Sindaco che oggi non ha parlato. È richiamata giustamente nell'interrogazione l'art. 72 del funzionamento del Consiglio Comunale che leggo a tutti i presenti: "I consiglieri hanno diritto di presentare al Sindaco o ad un suo delegato, interrogazioni su argomenti che riguardano direttamente le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio Comunale e le altre competenze ad esso attribuite dalle leggi e dallo Statuto". Quindi, consigliere Procino, io purtroppo non ho il sostegno del dr. Santoiemma, non so nemmeno se potrebbe intervenire a questa interrogazione, perché il regolamento parla chiaro: può rispondere il Sindaco oppure un suo delegato. Io le posso dire che il servizio non è ancora terminato, lo dico a tutti i consiglieri comunali, il servizio terminerà a gennaio del 2026, non ho raccolto ancora dei dati, abbiamo fatto una richiesta alla ditta che si sta occupando della questione, abbiamo chiesto una relazione dettagliata, così come ha fatto anche lei, abbiamo aggirato anche la sua interrogazione a dire il vero, ed è interesse innanzitutto di questa

amministrazione perché il problema della presenza di questi piccioni a Gioia del Colle con tutto quello che causano nel centro storico, ma anche in zone limitrofe, è un problema sentito. Ed è proprio per questo l'indirizzo politico che ha voluto dare questa amministrazione a partire dalla variazione di bilancio che lei ricorda benissimo, aprì una discussione, abbiamo voluto e cercato e siamo convinti di poterlo fare, insomma, risolvere questo problema. Quanto l'abbiamo risolto? Se l'abbiamo risolto lo sapremo a febbraio del 2026. Tutte le informazioni che lei richiede purtroppo non gliele posso dare io, quindi mi dispiace anticiparle, già lo so e avviso anche il pubblico, avviso i consiglieri, che non potrò soddisfarla quest'oggi. Ha gli strumenti previsti dal regolamento per chiedere all'ufficio tutto ciò che le serve per fare un'analisi lucida del servizio che sta portando avanti la ditta incaricata e le devo dire la verità, di questi dati sono interessato anch'io perché ho delle notizie frammentarie, ci sono dei cittadini che ci benedicono e ci sono degli altri cittadini purtroppo che non hanno ancora risolto il problema. A fine dell'incarico, quindi gennaio-febbraio 2026 faremo un'analisi. Noi siamo stati chiamati ad amministrare questa città, prima di tutto l'amministrazione dovrà fare quest'analisi poi potrà essere fatta anche da ciascun consigliere, per carità, e capiremo se portare avanti questo servizio oppure noi siamo fiduciosi sul fatto che lei ci possa dare anche un consiglio, un indirizzo diverso, perché sappiamo quanto lei tiene a questo tipo di problema, tiene al problema, quindi eventualmente non politicizzando e usando questi strumenti anche in malo modo per attaccare quest'amministrazione, siamo sicuri che potrà, siccome ha a cuore quanto noi le sorti della città, potrà dare un indirizzo politico a questo Consiglio Comunale e trovare nuove soluzioni. Mi scuso con tutti ma il regolamento non mi permette di soddisfarla e niente, mi sono limitato nei 5 minuti, per rispetto anche del regolamento, come sono certo che lo farà anche lei. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Etna. Ovviamente ha la possibilità di replicare.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Assessore, io il suo intervento non l'ho capito e non riesco a giustificarlo. Questa interrogazione era rivolta al Sindaco e all'assessore all'ambiente, oltre che al dirigente, per cui lei avrebbe potuto raccogliere queste informazioni. Cioè quando si fa un piano di intervento, non è che dobbiamo aspettare al 2026, cioè lei non mi ha nemmeno risposto quante campagne sono state fatte, quante uscite, quante ne erano preposte, quando è partito. Cioè dobbiamo aspettare gennaio-febbraio del 2026 per magari capire che questo intervento non è stato efficace e abbiamo speso 26.000 euro, 22 più iva fa 26.000 euro, tanto abbiamo tirato fuori all'impresa e allo Stato, questo ci è costato. Quindi io sinceramente... Poi tutta la collaborazione, lei lo sa, che in ogni contesto io ogni tanto, ma tutti noi, quando si tratta di fare il bene della comunità mettiamo da parte le nostre convinzioni politiche che abbiamo comunque ben radicate e se possiamo dare un consiglio lo diamo. Però io oggi di questa risposta mi ritengo completamente insoddisfatto perché non abbiamo saputo un elemento. Cioè questi falchi a Gioia del Colle qualche giro l'hanno fatto? Anche perché io comincio a sentire delle cose, però siccome sono uno di quelli che crede nel fact-checking, mi sono giunte all'orecchio delle informazioni circa il fatto che le pratiche di dissuasione dei piccioni in questo Comune e in alcuni siti non si stanno verificando con la falconeria, ma con delle catture di piccioni. Ora, ripeto, con il beneficio di inventario, perché questa cosa ve la dirò per bene quando ne avrò le prove, però qui si sta facendo un intervento diverso da quello che abbiamo programmato e pagato. Ma i falchi sulle teste e sui terrazzi di Gioia del Colle ancora non si sono visti. E comunque un qualsiasi programma prevede che i monitoraggi intermedi, anche per aggiustare le azioni man mano che si fanno, questo chiedevamo di sapere. Ripeto, io l'ho premesso, perché l'interrogazione non è una forma di, è uno strumento adeguato ma non permette una interrogazione se non tra l'interrogante e l'interrogato, però in questo caso noi avevamo bisogno proprio di dei dati che a questo punto trasformiamo in interrogazioni a risposta scritta.

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Abbia pazienza, io ho utilizzato uno strumento adeguato, mo' non passi che abbiamo sbagliato strumento. Noi volevamo, proprio perché ci sono i cittadini collegati che oggi l'amministrazione desse conto di quello che è stato fatto con questo programma. Poi visto che lei non è in grado e non ho capito sinceramente perché, visto che abbiamo protocollato questa interrogazione per tempo, il tempo per raccogliere informazioni presso il dirigente dell'area c'era, non ho capito il motivo per il quale oggi noi non abbiamo nessun tipo di risposta, tranne che a febbraio vedremo che cosa è successo. Per cui onestamente io sono ovviamente insoddisfatto della

sua risposta, mi dispiace, e profondamente deluso dalla gestione di questo servizio che ripeto i cittadini stanno pagando e a diversi mesi, non le sto chiedendo dopo un mese rendiconto di questa cosa, glielo sto chiedendo a pochi mesi dalla conclusione di un programma. Noi un anno fa abbiamo deciso di fare questa cosa. Gennaio è arrivato, ma risultati non se ne vedono. E, ripeto, forse chi la sta benedendo è perché anziché fare la falconeria si sta facendo qualcos'altro, che non voglio dettagliare ripeto e non voglio accusare nessuno fino a quando non avrò delle prove inconfutabili, chiare di quello che mi è stato riferito. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Procino.

II Punto all'Ordine del Giorno

Interrogazione avente ad oggetto le condizioni di degrado dell'area verde e del parco giochi in località Montursi.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo andare avanti con la seconda proposta la n. 81: "Interrogazione avente ad oggetto le condizioni di degrado dell'area verde e del parco giochi in località Montursi". Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Spero sia questo lo strumento per trattare questo argomento.

- *Il consigliere Ventaglini dà lettura del testo della interrogazione.*

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini. Prego assessora Pugliese.

Assessore Francesca PUGLIESE: Buongiorno a tutti. Saluto il Presidente del Consiglio, il Segretario, gli assessori, i consiglieri di maggioranza e minoranza, coloro che ci stanno seguendo da casa e anche qui in aula. Allora, consigliere, è bene effettuare un'opportuna differenziazione tra l'area verde e la zona giochi di Montursi, ecco perché a scanso di equivoci ho effettuato delle opportune indagini per quanto riguarda il presunto degrado di questa zona. Appunto, come lei ha detto, l'area di Montursi ha una vasta pineta che si estende su un territorio molto ampio, se non erro sono circa 25 km su ambo i lati della strada Gioia-Laterza. Con cadenza decennale penso che tutte le amministrazioni che si sono succedute abbiano mostrato una grande attenzione per questa zona, promuovendo la candidatura per interventi che migliorassero la fruibilità della zona verde rispettando appunto tutti i principi di sostenibilità e soprattutto per l'uso di nessuno escluso. Questo è stato fatto inizialmente con i vecchi POR Puglia e successivamente con i Programmi di Sviluppo Rurale 2000/2007. Gli interventi che sono stati effettuati sono appunto interventi che riguardano la viabilità, le zone pedonali e l'area di cui si parla, l'area attrezzata poco distante dalla chiesa di San Giuseppe Lavoratore. Qualche anno fa anche l'Amministrazione Mastrangelo ha avviato degli interventi servendosi del PSR che hanno riguardato la zona nord-ovest sul lato destro per Laterza e, al contempo, anche il ripristino dell'ex scuola rurale. Dunque, come vedete, penso che l'attenzione per questa zona ci sia sempre stata, però dobbiamo anche affermare che, come il consigliere Procino sa bene, e penso anche tutti voi, le aree verdi hanno dei beni mutevoli appunto ascrivibili ad evoluzioni della vegetazione e soprattutto è impensabile andare ad agire annualmente con interventi di selvicoltura anche perché questa è una zona boscata e come tutte le zone boscate, non solo la pineta di Montursi, devono sottostare delle leggi abbastanza rigide. Quindi gli unici interventi che si possono andare ad effettuare sono interventi tipo di prevenzione alla Xylella oppure di incendi estivi. Ciononostante io credo che l'amministrazione, il Comune di Gioia con i suoi operai si siano sempre recati sul posto per eliminare tutto quello che poteva essere di pericolo e d'intralcio per i fruitori della zona. Cosa intendo dire? Che non ci si può aspettare di andare oggi in questa zona e di trovare la stessa vegetazione di un mese fa, perché l'erba cresce, gli eventi meteorologici vanno ad influenzare la caduta di un albero, di rami. Quindi ciononostante, come ho già ripetuto, i nostri operai hanno sempre cercato di mettere la zona in sicurezza. La stessa cosa vale appunto per gli arredi, parlo delle giostrine, delle panchine e dei tavoli. Questi sono arredi, come posso dire, di materiale deperibile che anzi hanno assolto alla loro aspettativa di vita anche in una maniera egregia. Quindi, lei lo sa, lei ha imparato a conoscermi in questi mesi, ho la passione e l'amore per questo settore e per i suoi abitanti non solo in questo caso di Montursi ma di tutte le zone rurali del nostro territorio, dunque penso che ora alle porte dell'inverno andare a sostituire 15-20 panchine con altrettante 15-20 sedie, più le giostrine, sia una cosa alquanto irragionevole e stupida perché presumo che i bambini non si portino le giostrine oppure la gente non sosta, non faccia dei picnic in inverno ma oltre che è una cosa alquanto onerosa a cui penso che il nostro Comune non possa assolvere. Quindi piuttosto sarebbe una cosa più sensata immaginare il ripristino della totale area, quindi non solo della pineta, delle sue giostrine, delle sue sedie e delle sue panchine ma anche della zona dove c'è l'ex scuola rurale appunto attingendo a questi fondi comunitari e regionali attraverso dei bandi. Quindi questa presumo sia la soluzione migliore anche perché a tal riguardo io, da quando sono in questa amministrazione, come posso dire, sono costantemente alla ricerca di soluzioni definitive da adottare per risolvere ogni tipo di problema.

Quindi presumo che per fine anno e inizio anno nuovo grazie alla bravura, all'esperienza dei nostri uffici, riusciremo ad avere questi fondi per poter rimettere in sesto questa zona. Per quanto riguarda invece la strada di cui le parlava, sicuramente sono arrivate delle segnalazioni, è vero, anche se molto spesso noto che i mezzi agricoli e le macchine vadano anche ad una velocità non proprio consona, però le posso anche dire che la creazione di infrastrutture, soprattutto asfaltate, in queste zone rurali, andrebbero appunto a deturpare il paesaggio alterando la morfologia naturale di questi ambienti che sono appunto alquanto dolci e che hanno un certo equilibrio tra vegetazione e suolo. Quindi sicuramente io vorrei andare ad agire, ora, non sono un tecnico, quindi non so come, mettendo un altro materiale che appunto non faccia alzare polvere, non vada ad intaccare le giostrine, non dia fastidio ai residenti della zona. Un'ultima cosa, per quanto riguarda le giostrine, presto o a breve elimineremo appunto le giostrine pericolanti e tutto quello che di pericoloso c'è in quella zona per evitare che qualcuno si possa fare male in futuro.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Pugliese. Consigliere Ventaglini, è nel suo diritto.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Gentilissimo Presidente, come sempre. Ringrazio l'assessora Pugliese per la risposta, almeno al contrario del suo collega assessore Etna, ci ha degnato di una risposta e di sti tempi è già qualcosa, però assessora qui al netto diciamo del suo discorso parliamo anche di mancanza di manutenzione ordinaria nella pulizia dell'area picnic, per capirci, la prima parte della zona, perché non è che i cittadini di Montursi o chi frequenta quell'area sono cittadini di Serie B. Lì non viene fatta, a parer mio, da quello che ci dicono anche i frequentanti quella zona, non viene fatta neanche cioè o viene fatta magari in maniera non corretta la pulizia ordinaria, perché se c'è sporcizia, carte, immondizia varia, giornalmente, non sono gli alberi che perdono pezzi o non è una panchina che perde pezzi, è qualcuno che li lascia lì e poi, purtroppo, ovviamente dovuto all'incuria, all'indecenza delle persone, però c'è qualcun altro che dovrebbe anche garantire un servizio di pulizia che non viene fatto. Non sono soddisfatto della sua risposta, assessora, perché sinceramente dopo sei anni della vostra amministrazione, e siete in continuità con quella precedente, anzi sei anni e mezzo, mi venite ancora a dire: stiamo capendo come risolvere le criticità.

Consigliere Francesco RESTA: L'assessore è un anno che sta.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Resta, sono sei anni e mezzo, da quando è presente questa amministrazione, ci venite ancora a dire: stiamo vedendo se partecipare a bandi, cosa fare, cosa non fare. Io mi sarei aspettato qui lei o per chi lei o chi per la Giunta una risposta più concreta. Abbiamo già affrontato la questione con l'ufficio da sei anni a questa parte, anche da un anno e mezzo a sta parte, visto che lei è qui da un anno e mezzo, abbiamo previsto di partecipare a quel bando, che ha quelle tempistiche. Queste risposte, mi faccia passare con molto rispetto nei suoi confronti, perché lo sa quanto la stimo, sono risposte da campagna elettorale: parteciperemo al bando, vedremo un finanziamento pubblico, perché dobbiamo immaginare il ripristino totale dell'area. Nel frattempo quella è un'area pericolosa, perché se qualcuno si siede a quelle panchine rischia di cadere, rischia di trovarsi a terra. Se i bambini utilizzano quelle giostrine, rischiano di farsi male. Ed oggi mi dice che ve ne siete resi conto perché state togliendo quelle pericolanti e non le state sostituendo.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Quell'area trekking che dovrebbe essere un'area per chi fa sport, quindi con un fine nobile, anche quell'area trekking è pericolosa, perché da tutti i lati, io sono andato al mese fa a fare una corsetta lì, con scarsi risultati vista la mia tenuta fisica, dove da ogni lato escono pali di legno, rimasugli di legno della vecchia impostazione dell'area trekking, che non sono neanche stati neanche tolti. Quindi è pericoloso oggi usare l'area trekking. Ecco perché mi sarei aspettato, diciamo, una risposta più nel concreto e non nell'immaginario futuro. Tutti vogliamo in futuro sistemare l'area trekking, sistemare la zona che alza quelle polveri ovviamente non asfaltandola, e sono d'accordo con lei, con un altro materiale. Oggi avrei voluto una risposta: la strada la sistemeremo in questo modo ed in questi tempi. Punto. Perché è questo che deve fare diciamo, a mio avviso, un esecutivo. Grazie assessore.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Petrera purtroppo no, nelle interrogazioni non sono previsti interventi. Consigliere Ventaglini, ci eravamo lasciati ad inizio Consiglio, dopo avere inserito all'ordine del giorno la mozione presentata...

- *Intervento del consigliere Casamassima fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Casamassima, mi presta un secondo della sua attenzione, considerato che stavo facendo un mio piccolissimo intervento? Grazie. Eravamo rimasti all'eventualità di poter anticipare il punto. In sintesi chi fa la proposta? Perché diversamente io devo lasciare le cose come stanno.

Consigliere Ottavio FERRANTE: Presidente, visto che abbiamo anticipato, la faccio io una proposta di sospensione per poter leggere attentamente la mozione presentata dai colleghi.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Ferrante, di quanto tempo ha bisogno?

Consigliere Ottavio FERRANTE: Presidente, credo che almeno un quarto d'ora serva. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Metto a votazioni la possibilità di sospendere 15 minuti il Consiglio Comunale.

Favorevoli? All'unanimità.

Sono le ore 10:51, riprenderemo il Consiglio Comunale alle 11:05. Grazie.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 10:51.*
- *Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 11:55.*

Presidente Domenico CAPANO: Segretario, possiamo riprendere con l'appello.

- *Il Segretario Generale dr. Lumare procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	CASAMASSIMA DOMENICO	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO	X		RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA		X	DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO	X		PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA	X		DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.		X	VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		TOTALE	14	3

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: 14 presenti, possiamo procedere.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Segretario.

III Punto all'Ordine del Giorno

Mozione ex art. 80 e 84 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Solidarietà alla Global Sumud Flotilla e richiesta di un intervento immediato delle istituzioni italiane ed internazionali".

Presidente Domenico CAPANO: Dopo l'inversione dei punti possiamo passare alla mozione ex art. 80, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Solidarietà alla Global Sumud Flotilla e richiesta di un intervento immediato delle istituzioni italiane ed internazionali". Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Leggo la mozione presentata dai consiglieri di minoranza.

- *Il consigliere Ventaglini dà lettura del testo della mozione.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Questa è la mozione. Presidente, mi riservo la possibilità successiva di un intervento. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini. Possiamo aprire la discussione, se ci sono interventi. Ripeto, ci sono interventi? Se non ci sono interventi, io passerei alle dichiarazioni di voto. Non ci sono interventi? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Allora, colleghi, noi abbiamo fatto questa mozione che oltretutto abbiamo protocollato, come avete visto, successivamente alla indizione di questo Consiglio Comunale e alla formulazione dell'ordine del giorno, evidentemente perché ci sono stati fatti intercorsi che sono quelli dell'attacco che hanno subito da parte di, verosimilmente, forze israeliane ma delle inchieste indipendenti dovranno determinarlo, attacchi piuttosto pesanti alle imbarcazioni che precludono o preludono, meglio, a un serio rischio che questa flotta potrà incontrare nel tragitto in acque internazionali verso il mare prospiciente la striscia di Gaza. Ora, dobbiamo essere chiari, qui stiamo parlando di una missione umanitaria di persone che stanno mettendo seriamente a rischio la loro vita, perché si sono posti il problema di aver visto come corridoi umanitari che ci sono stati in passato per portare aiuti in termini di acqua, viveri e medicinali alla popolazione di Gaza, sono stati interrotti da molti mesi e credo che tutti noi non possiamo credere che quelle immagini di bambini, di famiglie straziate, di persone che sono state costrette ad abbandonare Gaza City che si trovano accampate in tendopoli sconfiniate e che sono private di qualsiasi comfort dal cibo ai servizi genici, alle cure mediche, siano delle montature perché ormai il fenomeno è molto ben documentato e la serie di iniziative popolari che stanno percorrendo il territorio nazionale e mondiale fanno capire quanto tutti noi stiamo prendendo coscienza di questo allarme umanitario in quella zona. Parallelamente i Governi non stanno assicurando una pressione diplomatica necessaria a far riaprire quei corridoi umanitari e a far arrivare a Gaza alimenti e medicine, per cui questo ha stimolato la parte più viva della coscienza civica di tutti i Paesi a mettere in piedi questa Flotilla per dare un segnale sia politico, chiaramente, che umanitario: cercare di arrivare a Gaza per riaprire un corridoio umanitario che in questo momento non c'è, perché abbiamo convogli, anche l'ONU non riesce a portare quello di cui queste popolazioni hanno bisogno. I cittadini di Gaza stanno morendo di fame, adulti, bambini, anziani, tutti quanti, quindi è un'emergenza mondiale alla quale questa iniziativa tenta di porre un'azione di correzione. È una questione proprio di civiltà è una missione epica, eroica, di persone come quando durante le calamità laddove lo Stato non è sufficiente a ripristinare lo Stato dei luoghi, ad aiutare le popolazioni, si fa avanti il volontariato di persone che non solo dai Comuni vicini ma da altri posti, da altri Stati soccorre popolazione in evidente stato di bisogno, come in questo momento sta avvenendo a Gaza. Quindi innanzitutto c'è una narrazione che nella libertà di espressione certo non si può vietare, ma vorrei che fosse chiaro che qui non si tratta di persone che stanno giocando, queste persone sono consapevoli, visti oltretutto i precedenti di missioni simili, di mettere a repentaglio la loro vita. Per cui noi abbiamo concepito questo documento per poter fare leva sul Governo italiano affinché assicuri protezione al viaggio di queste persone. Ora, nelle acque internazionali questa flotta non ha bisogno di chiedere, non stanno facendo un atto di disobbedienza, non sono dei pirati, hanno dichiarato la loro meta e hanno

dichiarato i loro intenti: una missione non violenta, umanitaria e tutti gli Stati in acque internazionali hanno il dovere di assicurare protezione a queste piccole aree di suolo italiano che in questo momento si stanno muovendo insieme ad altri 44 Stati alla volta di Gaza. Quindi noi chiediamo di garantire la protezione al viaggio di queste persone, visto che questo viaggio è stato già messo sicuramente in pericolo da interventi di droni che hanno bombardato con armi chimiche, meccaniche, biologiche queste navi. Questo è l'intento di questa mozione, è esclusivamente umanitaria. Ora, dobbiamo mettere da parte questioni di tipo ideologico perché qui stiamo affrontando una questione prettamente umanitaria, e la mozione che vi abbiamo sottoposto chiede non più di questo, di assicurare protezione in acque internazionali laddove lo Stato avrebbe già l'obbligo di farlo. Poi i fatti si evolveranno, quando queste navi arriveranno al confine con le acque territoriali lì si apre tutto un altro discorso perché tutti noi sappiamo che Gaza è un territorio palestinese, non è ancora riconosciuto come Stato, ma le acque di fronte a Gaza sono acque territoriali palestinesi. Il Governo di Israele che sta operando un blocco navale per impedire l'arrivo di armi da parte dei terroristi in base a un certo numero, a un numero sconfinato di convenzioni, parliamo di quella UNCLOS, parliamo del Trattato di Ginevra, parliamo del Manuale di Sanremo, quel blocco non può impedire l'ingresso di aiuti umanitari, non si può con un blocco militare bloccare l'arrivo di aiuti umanitari ad una popolazione che credo ognuno di voi possa confermare che è in uno stato di estremo pericolo, è una popolazione affamata. Quindi lì non si tratta, queste navi non vogliono andare lì a dare sostegno militare al governo di Hamas, cosa che spesso nelle narrative distorte si sente anche dire, questa è una missione pacifica, umanitaria che al limite ha lo scopo di forzare un blocco militare che non ha il potere di bloccare di per sé l'ingresso di aiuti umanitari secondo le convenzioni internazionali. Chiediamo al Governo di assicurare protezione, anche attraverso relazioni diplomatiche, a questo viaggio. Ora, la proposta che è stata fatta dal Presidente della Repubblica, che tutti noi rispettiamo, è stata rifiutata ma non è perché è un atto di ribellione o perché non c'è ragionevolezza da parte dei partecipanti della Flotilla, è stato ipotizzato il coinvolgimento del Patriarca latino a Gerusalemme che con tutta la reverenza per i padri della chiesa ad oggi non ha la forza né strutturale, né politica per poter creare un corridoio umanitario. Il Patriarca latino a Gerusalemme, Mons. Pizzaballa, non ha dei porti, non ha magazzini, non ha mezzi di trasporto per poter assicurare che queste merci possano arrivare veramente alla popolazione di Gaza. Quindi questa intermediazione diplomatica sicuramente apprezzata da tutte le forze politiche in maniera indistinta, non sembra essere una soluzione garantita al fine di questa missione. Per cui questo io vorrei che fosse chiaro, è una mediazione diplomatica che però all'atto pratico non è praticabile, per questo motivo gli organizzatori... vedo che scuoti la testa, ti capisco, perché nessuno di noi ha delle certezze, però c'è pure da dire, senza offesa, ripeto, per i padri della chiesa che non risulta da fonti accreditate che ad oggi il patriarcato latino di Gerusalemme abbia già... La chiesa su quei versanti si dovrebbe occupare anche di aiuti umanitari, ad oggi non risultano corridoi umanitari aperti in funzione delle attività o dell'influenza politica del Patriarca latino a Gerusalemme. Quindi se ci fosse stato già un precedente, se da Cipro fossero già arrivati per intermediazione del Patriarca latino a Gerusalemme degli aiuti umanitari quella proposta sarebbe risultata verosimile e percorribile, cosa che non è, si lascia comunque l'incertezza che Israele può decidere comunque che ai blocchi di frontiera quegli aiuti umanitari attraverso Mons. Pizzaballa non arrivano comunque alle popolazioni di Gaza. Quindi è giusto citare anche questa cosa, però non deve fornire un alibi per dire che c'è stato un cocciuto diniego di questa proposta, cosa che non è, perché uno accetta una proposta qualora quel canale diplomatico o quel corridoio umanitario avesse già dimostrato di essere aperto e di poter portare un aiuto concreto a quelle popolazioni, cosa che non è. Per cui chiarito questo aspetto, evidentemente avrete modo di fare il vostro intervento in senso contrario, ma ad oggi la situazione questa è. Noi chiediamo di assicurare protezione ai cittadini italiani e a quel pezzettino di suolo italiano con cittadini a bordo che in questo momento si sta muovendo per fare una missione umanitaria e per cercare di sollevare le coscienze di tutti i Governi, in modo tale che sblocchino. È chiaro che tutti noi sappiamo che la quantità di derrate alimentari portati dalla Flotilla non sarà necessaria e sufficiente a, però questo è un tentativo di alto valore morale perché è l'estremo tentativo di aprire dei canali, dei corridoi umanitari verso quelle terre, e noi abbiamo la responsabilità di tentare anche questa estrema soluzione che sicuramente è un braccio di ferro con il Governo di Israele, però con l'opportuna considerazione e considerando che le persone a bordo non sono armate e hanno un chiaro intento umanitario, è qualcosa in cui tutta la popolazione italiana e, ripeto, le manifestazioni pro Flotilla ci devono insegnare qualche cosa, ci devono dire qualcosa, che il sentimento della popolazione italiana sta mutando. L'orrore di Gaza è talmente evidente che questo tentativo della

Flotilla va supportato dai cittadini che fanno pressione sul Governo in modo che il Governo ottemperi al proprio dovere di proteggere questi cittadini nell'espletamento di una missione umanitaria e politica, perché il fatto di dire che è una missione politica non vuol dire che è contro il Governo, come è stato più volte artatamente detto. Questa missione visto che ci sono tra i paesi partecipanti Governi non sicuramente di sinistra, non sicuramente di destra, sono tutti Governi, questa missione non è per mettere in difficoltà il Governo italiano, è per aprire un corridoio umanitario. Quindi vi invito, per favore, a riflettere sul fatto che le richieste che noi facciamo sono né più e né meno quello che il Governo dovrebbe già aver dovuto fare, il Governo italiano come tutti gli altri Governi degli altri Stati che partecipano a questa missione e negli altri Governi si stanno moltiplicando questo genere di iniziative per far pressione ognuno sui propri Governi. Leggetela per bene, questo non è un momento in cui dobbiamo mettere davanti ideologie. La questione del conflitto israelo-palestinese va sicuramente definita, credo che le forze politiche siano tutte concordi nel definire la soluzione di due Stati, due popoli, ma in questo momento abbiamo una emergenza umanitaria che deve essere risolta anche con il tentativo di questo gruppo umanitario che vuole aprire con metodi pacifici un corridoio umanitario. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Procino. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Diciamo che questo intervento è dovuto più a cercare, nel nostro piccolo, di fare qualcosa perché quello che sta accadendo a Gaza è a tutti gli effetti un genocidio, è qualcosa a cui noi comodamente stiamo assistendo all'interno delle nostre case attraverso le televisioni, i telefoni, qualcosa di cui abbiamo immagini, abbiamo i video, abbiamo la certezza di quello che sta succedendo, e nel mio piccolo quello che vorrei essere è appunto come alcuni stanno dichiarando la flotta di terra della Global Sumud Flotilla, cioè quella cittadinanza che dà il suo supporto e sostegno ad un tentativo estremo di aprire un corridoio umanitario e dire che questa cosa si poteva fare in poco tempo, senza mettere su la Flotilla è veramente un'offesa a quello che tutti quanti noi giornalmente vediamo, perché se questo davvero era possibile, perché non è stato fatto? Per quale motivo quando hanno anche tentato di far arrivare degli aiuti dall'alto, la popolazione è stata bombardata, è stata attaccata, è stata uccisa mentre stava arrivando alle derrate alimentari, per quale motivo questa popolazione viene costretta a fuggire e per quale motivo a livello internazionale si è dichiarato lo stato di carestia a Gaza? Allora se gli aiuti potevano arrivare in un qualche modo, perché non lo si sta facendo? E invece la missione umanitaria della Flotilla è far arrivare degli aiuti, ma soprattutto costringere Israele a far arrivare questi aiuti via mare a Gaza, cosa che non è consentita e non è consentita per un blocco navale che è illegale. Allora che cosa si vuole fare? Cosa possiamo fare nel nostro piccolo? Appoggiare, dare il nostro sostegno alla Flotilla, manifestarlo in tutti i modi, come sta succedendo nelle piazze, per far sentire a chi? Sì, al Governo, ai nostri Governi, dobbiamo chiedere al Governo italiano e al Governo di tutti quanti gli altri Stati di agire, di supportare, di sostenere, di volere lo Stato di Palestina, di difendere la popolazione, di far arrivare gli aiuti, di fermare il genocidio. È un messaggio che noi dobbiamo lanciare e quindi essere la flotta di terra, Gioia del Colle oggi ha l'occasione di approvare una mozione in cui si afferma che si sostiene questo tentativo di aprire il corridoio umanitario, che si chiede al Governo di essere dalla parte di questi volontari, ma dalla parte di tutti coloro che vogliono fermare il genocidio a Gaza. E potranno fermare le navi della Global Sumud, ne sta partendo un'altra di Flotilla dalla Sicilia perché l'intento è quello: tante piccole navi che partiranno di continuo, perché quel corridoio si deve aprire. Ed allora noi qui cosa possiamo fare? Restiamo purtroppo inermi perché non abbiamo nessun potere, ma possiamo a livello istituzionale, noi che abbiamo la fortuna di rivestire un ruolo istituzionale, noi che possiamo essere voce di chi oltre che manifestare in piazza non può, possiamo farci carico di questo ruolo e mandare un messaggio forte al Governo nazionale ed europeo, affinché si sia al fianco di questa Flotilla, di questa e di tutte quante le altre azioni umanitarie, pacifiche, disarmate che stanno cercando di fermare un genocidio. Abbiamo questa occasione, poi non ne abbiamo altre, non sappiamo quante ore di tempo ci sono, c'è una preoccupazione enorme per le sorti di coloro che sono su quelle navi, ma dobbiamo difenderli, dobbiamo sostenerli, dobbiamo essere noi la loro forza e se si solleva il mondo contro questo genocidio, questo genocidio si fermerà. Se non facciamo nulla non ci sarà più tempo, non ci sarà più la popolazione palestinese, non ci sarà più una terra da salvare, ci sarà una terra da occupare e da riempire di dollari dall'alto e non ci sarà più nulla. Allora abbiamo una possibilità, abbiamo un Consiglio Comunale, abbiamo la possibilità di essere voce, portiamo

questo messaggio, perché veramente stiamo assistendo tutti ad un genocidio e non ci deve essere nessuna chiave diplomatica nel modificare un messaggio forte e chiaro: siamo dalla parte di tutti coloro che cercheranno di creare un corridoio umanitario, di rompere il blocco navale per mare e per terra che sta subendo Gaza e di interrompere il genocidio. Questa è un'occasione, non perdiamola, non possiamo perderla. E come dice uno scrittore israeliano, perché poi non crediamo neanche a tutte le fesserie che raccontano, c'è gran parte anche della popolazione israeliana, degli ebrei israeliani che sono contrari a quello che sta succedendo, che dice: "non so dopo, quando non ci sarà più nulla, con quale coraggio ammetteremo quello che sta succedendo". Quindi questa è un'occasione e abbiamo poche ore, pochissime ore per lanciare un piccolo messaggio, noi che abbiamo la fortuna di essere una voce istituzionale. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Mattia. Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Ormai arrivato a questo punto, trovo tanta rabbia che si debba ancora venire in un consesso pubblico a provare a spiegare il perché vada fatta un'azione e il perché non vada fatta. Sono 70 anni che assistiamo a un genocidio, non è certo cominciato due anni fa, sono 70 anni che assistiamo a quello che deve essere l'annientamento di un intero popolo, e credo che in 70 anni il nostro Paese non abbia fatto nulla. Il nostro Paese intendo il Paese Italia. E tutt'oggi pare che il nostro Paese, colleghe e colleghi, non stia facendo nulla, perché nei fatti Crosetto l'ha già detto che non potrà dare protezione alla Global Sumud Flotilla, se è per questo ha detto pure che non potrà dare protezione in acque israeliane, forse gli è sfuggito al Ministro che le acque che circondano Gaza sono palestinesi e non sono israeliane, al massimo c'è un blocco navale illegale da 20 anni. Ha detto anche Crosetto che non muoverà navi militari a protezione della Global Flotilla per porre guerra ad un Paese amico. Quindi nei fatti il Governo di Netanyahu è nostro Governo amico, sempre responsabili del genocidio. La Farnesina, Tajani, ha chiesto qualche giorno fa alla Global Sumud Flotilla di fermarsi in Grecia, altrimenti non avrebbe potuto garantire protezione. Salvini, vice Premier, ha detto dopo gli attacchi ricevuti dalle imbarcazioni italiane in acque internazionali a largo di Creta, quindi vicino alla Grecia, ha detto che se ti avvicini a una zona di guerra ti assumi dei rischi, non andrò in vacanza in Grecia quest'estate, ho scoperto che la Grecia è zona di guerra, bene a sapersi. Ha dichiarato ad una giornalista israeliana, lo stesso Salvini, che Israele ha diritto di difendersi, difendersi da chi? Da chi si deve difendere ancora Israele, secondo il nostro vice Premier, dai bambini martoriati, dalle donne che hanno perso tutto, da chi si deve difendere? Sarebbe bello anche avere risposta a questa domanda dai rappresentanti della Lega di questo Paese. Ha detto che Netanyahu è il benvenuto a Roma, parole del vice Premier, a Roma è benvenuto un criminale sotto mandato di cattura internazionale e poi altri rappresentanti di Fratelli d'Italia, Bignami ha detto che dietro la Global Sumud Flotilla c'è Hamas, quindi sono dei terroristi. Altri dirigenti di Fratelli d'Italia hanno detto che questi eroi che stanno rischiando la vita si sono auto bombardati, c'è il massimo della strategia politica, e poi le parole della nostra Premier, che il Governo avrebbe potuto fare tutto ciò in poche ore, consegnateci gli aiuti, facciamo tutto noi, sono parole imbarazzanti e preoccupanti. Ci sono fuori da Gaza da due anni chilometri di TIR pieni di aiuti umanitari, pieni di medicine, pieni di caramelle, di peluche per i bambini, da due anni, chilometri di TIR, basta che li andate a cercare, chilometri di TIR fuori da Gaza, non so con che portata enorme di aiuti umanitari. Se la Meloni in accordo, come aveva detto, con Pizzaballa e il Governo israeliano è in grado di far entrare questi aiuti, lo facesse immediatamente, la preghiamo noi di farlo immediatamente, gli aiuti stanno già lì, non ci sarebbe bisogno della Global Sumud Flotilla, sono lì da due anni, non hanno fatto nulla e fa ridere che loro pensano di poter fare entrare degli aiuti umanitari a Gaza in accordo con gli oppressori, con chi ha occupato quei territori illegalmente, con chi sta commettendo il genocidio, quelli che, come ha detto la collega che mi ha preceduto, uccidono civili inermi, mentre cercano di reperire questi aiuti, mentre cercano di reperire un po' di pane. E quindi, colleghe e colleghi, questo è il contesto nel quale viviamo e per il quale siamo molto preoccupati, perché è chiaro, non dipenderà tutto dall'Italia, ma secondo me l'Italia può fare tanto, soprattutto in questa situazione dove ci sono barche italiane, battenti bandiera italiana, con attivisti italiani a bordo e non dimentichiamolo, nostri rappresentanti, nostri parlamentari ed europarlamentari a bordo. Noi nel nostro piccolo possiamo chiedere con forza al Governo italiano di fare qualcosa immediatamente, non c'è più tempo. Guardate, a me fa rabbia rischiare di passare dalla parte sbagliata della storia, io non capisco, purtroppo ad oggi non ho tessere di partito, non capisco come anche i rappresentanti politici di partiti politici che

stanno in questa sede, mi dispiace non vedere l'assessore Gallo che è Presidente, coordinatore provinciale di un partito, mi dispiace non vedere il Sindaco, so che è fuori per motivi istituzionali, però anche chi rappresenta un partito non abbia fatto le barricate nei propri partiti, con i propri parlamentari, con i propri rappresentanti affinché facessero qualcosa per evitare una tragedia che era già scritta questa tragedia, era già scritta da 70 anni. Io non capisco perché voi che fate parte dei partiti di maggioranza che governano questo Paese, guardate, avrei occupato le sedi di partito, verrò a fare la tessera a Fratelli d'Italia per occupare la sede di partito, affinché si muovino realmente e non prendendoci in giro con "consegnate gli aiuti umanitari" o ci mandano una barca a sostegno dei feriti e di chi ne ha bisogno di quelle navi e non a protezione di quelle navi, devono fare qualcosa e noi abbiamo l'obbligo, l'obbligo morale di imporre ai nostri rappresentanti di muoversi immediatamente, devono muoversi immediatamente a protezione della Global Sumud Flotilla, devono muoversi immediatamente per interrompere il commercio di armi che abbiamo tuttora tramite la Leonardo con Israele, e la Leonardo è una società il cui amministratore delegato e il cui Consiglio di amministrazione viene nominato dal Governo in carica e quegli accordi ci sono tuttora, devono muoversi immediatamente per imporre sanzioni con l'Unione Europea al Governo israeliano come hanno fatto in altre occasioni con altri Paesi e l'Italia è stato uno di quei paesi che in Europa è stata contraria a imporre sanzioni agli israeliani, devono muoversi immediatamente per togliere la protezione a Netanyahu e ad arrestarlo, ha un mandato di cattura internazionale, qualche giorno fa ancora una volta l'aereo di Netanyahu è passato sopra i cieli italiani e ha scansato i cieli spagnoli e francesi, perché aveva paura, ha avuto paura di attraversare quei cieli, ma non ha avuto paura di attraversare i cieli italiani. Passando alla petizione, la Global Sumud Flotilla è stata attaccata con bombe in acqua internazionali, sono state attaccate navi battenti bandiera italiana, sono state attaccate con armi da guerra attivisti italiani, di fatto è stato attaccato lo Stato italiano, perché una nave che batte bandiera italiana rappresenta lo Stato italiano, è un atto di guerra che Israele ci ha fatto, né più né meno. Dov'è la sovranità, visto che siamo un popolo di sovranisti, dov'è la sovranità del popolo italiano? Qualche giorno fa ci sono state 500.000 persone in piazza, tra cui molti di noi probabilmente erano a Bari, quelle manifestazioni sono state intercettate dai servizi segreti israeliani, sono stati pubblicati report dai ministri israeliani sui nostri comportamenti, sono stati fatti report sugli organizzatori di quelle manifestazioni, probabilmente anche su qualcuno di noi, chi lo sa, un paese ha invaso con la propria intelligence la sovranità italiana ancora una volta. Dov'è il Governo, perché non fate pressioni sui vostri rappresentanti? Guardate, mi fa rabbia tutto ciò, soprattutto in questo momento, perché siamo all'ultimo atto, la Global Sumud Flotilla è ripartita meno di 24 ore fa dalla Grecia e sta andando direttamente a Gaza, ovviamente rispettando tutte le regole del diritto internazionale, uomini e donne in questa impresa eroica probabilmente stanno riscattando quello che l'Europa e probabilmente l'intero mondo non ha fatto in 70 anni. Probabilmente stanno riscattando noi stessi, tutti noi davanti alla storia, quindi al netto di quello che se ne dica, questi uomini e queste donne stanno mettendo a rischio la propria vita e, guardate, io ho avuto la fortuna di conoscere anche qualcuno che è partito dall'Italia, hanno figli a casa, hanno mogli, mariti a casa, genitori, fidanzate e fidanzati che non dormono la notte, perché tutti noi in questo momento se avessimo avuto un nostro amico o familiare su quella barca probabilmente staremmo con una grande ansia, ma lo stanno facendo, stanno rischiando la propria vita per una delle più grandi missioni umanitarie che questa epoca ricorderà, che questa storia ricorderà e sicuramente per essere dalla parte giusta della storia. Quindi oggi, come è stato fatto, qualcuno l'ha fatto probabilmente perché la pensa diversamente, qualcuno l'ha fatto con fini sani, chiedere un passo indietro alla Global Sumud Flotilla, è un errore, bisogna chiedere alla Global Sumud Flotilla di portare avanti questa battaglia, di stare dalla loro parte, di dare totale protezione e di raggiungere quello insieme, Gioia del Colle, Regione Puglia, Stato italiano, Europa, globo, di raggiungere quello che è l'unico obiettivo di questa impresa umanitaria eroica, di quello che è l'unico obiettivo: aprire un canale umanitario sicuro e permanente per portare un minimo di sostentamento a persone che in questo momento stanno morendo di fame e di sete. Quello è l'obiettivo, aprire un percorso umanitario, si faccia con la chiesa, si faccia con l'Europa, si faccia con chi vogliamo, aprire un percorso umanitario, perché percorsi umanitario sicuri a Gaza, dove anche Medici Senza Frontiera ha dovuto abbandonare la propria postazione perché è a rischio bombardamento, non ce ne sono. Al netto di quello che vi diranno e ci diranno, non ci sono percorsi umanitari, quindi dobbiamo chiedere con forza al nostro Governo di aprire questi percorsi umanitari, in una situazione che in passato ci ha raccontato, voglio solo citare Vittorio Arrigoni, un attivista, giornalista che è stato ammazzato a Gaza nel 2011, aveva la mia età quando è morto, ci ha chiesto di restare umani, lui ha rischiato la vita, ha perso la vita perché voleva

provare a restare umano, perché voleva combattere fino alla fine per la liberazione di quel popolo. Per il mondo intero questa umanità è già stata persa, noi a Gaza l'abbiamo già persa questa umanità, però abbiamo ancora una possibilità: risolviamo quei territori, perché? Dovremmo rispondere domani ai nostri figli, perché quando i nostri figli, come ho fatto io, quando a scuola ho studiato l'Olocausto, sono andato a mio padre e ho detto: ma perché, perché noi non siamo intervenuti, perché? Ce lo chiederanno. Come quando chi studia la storia adesso ci sta chiedendo perché nel '94 al genocidio in Ruanda, nel '94 sono morte milioni e milioni di persone in 100 giorni, nessuno è intervenuto, quello è stato un altro genocidio, non possiamo permetterci ancora una volta queste domande da chi domani studierà la storia, da chi fra vent'anni studierà la storia e ci chiederà perché non siamo intervenuti. Per favore rispondiamo, rispondiamo adesso, rispondiamo ai livelli alti, rispondiamo alla nostra storia. Viva la Palestina!

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini. Ci sono altri interventi? Consigliere De rosa, lei...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Quindi se non ci sono altri interventi, io passerei alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. La ringrazio anche per essersi interessato al fatto che il Partito Democratico fosse finora intervenuto a metà e le chiedo, affermo: sarebbe stato altrettanto bello se lei avesse esortato qualcuno della maggioranza ad intervenire, perché da questi banchi della minoranza siamo quattro e con questo mio intervento concludiamo la presentazione di questa mozione tutti e quattro; dai banchi della maggioranza purtroppo stentiamo, in un momento così delicato, per una questione così delicata, ma soprattutto anche così alta, umanamente alta, stentiamo a trovare una persona, al di là di quelli che escono, entrate, uscite frettolosamente, una persona che voglia prendere la parola e pronunciarsi su quanto sta accadendo, dovremmo dire da 70 anni, ma facciamo gli ultimi due anni, dal 7 ottobre 2023 ad oggi a Gaza. Al di là di quello che è solitamente il refrain con il quale le forze di maggioranza continuano a giustificare l'attività israeliana, cioè che come diceva prima il collega Ventaglini, mutuando le parole del vice Premier Salvini, Israele avrebbe diritto a difendersi. Israele non si sta difendendo da nulla. In questo momento, se non ne siete ancora accorti, abbiamo un territorio all'interno del quale un solo esercito sta distruggendo un'intera popolazione, non c'è una guerra, è anche sbagliato dire che ci troviamo in uno scenario di guerra. Una guerra è tale quando due forze militari si contrappongono. Qui siamo fuori dalla grazia di Dio ormai, c'è un esercito che sta annientando dei civili e io non capisco come sia possibile che il cosiddetto occidente civilizzato, sensibile, che dovrebbe e vorrebbe esportare democrazia e il più delle volte purtroppo lo fa con la forza delle bombe, riesca a rimanere totalmente indifferente e purtroppo quell'indifferenza noi oggi la stiamo tastando con mano, di fronte ad un silenzio a dir poco agghiacciante. Vi stiamo esortando a confrontarvi con noi su quelli che sono gli accadimenti che stanno distruggendo un'intera popolazione a cominciare da civili, donne e bambini. Stanno distruggendo un'intera popolazione e dicevo sono state massacrate 66.000 persone, più della metà sono solamente bambini, sono donne e noi con questa mozione stiamo cercando di porre Gioia del Colle, le istituzioni di Gioia del Colle, dalla parte giusta della storia, cioè dalla parte di chi domani non dovrà interrogarsi sul perché qualcosa l'avrebbe potuta fare e non l'ha fatta. Noi vi stiamo chiedendo umilmente di fare qualcosa insieme a noi, cioè chiedere ai nostri rappresentanti governativi di anteporre a quelli che sono ormai palesi interessi commerciali, economici, politici e chissà di quale altra natura, di posporli rispetto invece alla necessaria difesa della vita umana che parrebbe essere passata non in secondo ordine, forse in quarto ordine rispetto alla scala gerarchica dei valori che dovrebbe contraddistinguere un governo e dovrebbe contraddistinguere l'operato dei suoi componenti. Davvero non riusciamo a capacitarci di come cittadini italiani che stanno mostrando il massimo coraggio possibile, mettendo a repentaglio la propria vita per poter effettivamente aiutare anche un solo bambino, beh, questi nostri concittadini ad oggi non hanno certezza di poter arrivare a compiere questa loro missione in sicurezza, perché il Governo italiano suggerisce loro di prendere tutti i loro bagagli, girare le barche, tornare indietro, al massimo fare scalo a Cipro, perché loro non hanno intenzione di proteggerli, non hanno intenzione di proteggere il coraggio che loro ci stanno mostrando, perché neanche noi lo avremmo mai avuto, diciamocelo

chiaro, nessuno di noi si sarebbe mai sognato di salire su una barca e sfidare quanto Netanyahu col suo esercito stanno mettendo in atto in questi anni, in quel territorio. Quelle persone lo stanno facendo, c'è chi l'altra notte ha rischiato la vita sotto i bombardamenti dei droni e noi con questo silenzio non saremmo neanche in grado di chiedere al nostro Governo di aiutare cittadini italiani, voi che siete rappresentanti di un Governo di patrioti state mostrando solamente silenzio e nessun tipo di responsabilità, nessun tipo di sensibilità. Io credo che riuscirete a dire qualcosa, credo che riuscirete a fare qualcosa di giusto oggi e di votare insieme a noi questa mozione, perché il Partito Democratico sicuramente voterà a favore di una mozione che ha presentato insieme alla restante parte della minoranza, perché abbiamo a cuore innanzitutto le sorti del popolo palestinese e poi soprattutto anche quello dei nostri concittadini che stanno mostrando coraggio indescrivibile nel portare aiuto a quelle popolazioni in difficoltà. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Rosa. Ci Siamo nella fase delle dichiarazioni di voto. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Mi dispiace, insomma, volevo aspettare nel caso le altre dichiarazioni di voto per capire effettivamente se stiamo andando verso una approvazione unanime, per cui si sceglie di non intervenire ma poi si vota ugualmente, avrei voluto capire, però aspetto allora proprio il momento del voto, visto che anche nelle dichiarazioni di voto non riusciamo a capire quale sarà l'espressione della maggioranza, però come dichiarazione di voto da parte mia e del Movimento 5 Stelle, del gruppo territoriale di Gioia del Colle del Movimento 5 Stelle, il voto è favorevole, il sostegno alla Global Flotilla è convinto e si sta cercando anche di tenere sempre i contatti con il senatore Marco Croatti del Movimento 5 Stelle che è lì e che ha dichiarato proprio di essere lì con grandissimi timori, grandi preoccupazioni, però proprio in un ruolo di protezione, cioè appunto la sua figura istituzionale vuole essere un modo per permettere a questa Flotilla di essere quanto più rappresentativa e verso la coordinatrice anche Maria Elena D'Elia che sta anche cercando, è scesa dalla nave per cercare di avere relazioni diplomatiche, comprendere al meglio come poter aprire questo corridoio umanitario. Purtroppo nel 2010 questo a dimostrazione che sono assolutamente false e fuorvianti le affermazioni che fanno risalire tutto al fantomatico 7 ottobre 2023 quando la storia ci dice ben altro e dovremmo avere la capacità di leggerla e di non essere vittime delle fake news politicizzate che ormai circolano in tutto il mondo, già nel 2010 ci fu un'altra missione, un'altra Flotilla, la Freedom Flotilla che però non vedeva partecipanti italiani, lo stesso moltissimi Stati non riuscirono ad avere tutta la eco mediatica che si sta cercando di dare in questo momento, proprio perché in questo momento è ancora più sotto gli occhi di tutti un genocidio. Nel 2010 purtroppo queste navi furono aggredite, furono assalite dal Governo israeliano, dai militari israeliani, 10 volontari furono uccisi. Quindi questo è successo nel 2010. La Global Sumud Flotilla deve aprire il corridoio umanitario, deve rompere quel muro, deve fermare il genocidio grazie alla flotta da terra, grazie a noi, agli Stati, a tutti quanti i cittadini, bisogna alzare come gli annunci che è un po' il motto di supporto: è tutti gli occhi su Gaza, tutti gli occhi sulla Flotilla. Adesso bisogna concentrarci su di loro, far sì che il corridoio umanitario venga aperto, chiedere al Governo di supportare, sostenere, proteggere la Sumud Flotilla, farlo da cittadini, farlo da persone che restano umane, come ha detto il consigliere Ventaglini e far sì che qualcosa che va avanti da tantissimi anni, non si ripeta quello che è successo alla Freedom Flotilla, che questi nostri concittadini arrivino a compiere la loro missione, consegnare gli aiuti umanitari, rompere il muro, il blocco di Israele e convincere il mondo con forza a chiedere che questo genocidio si interrompa. Tutti gli occhi su Gaza, tutti gli occhi sulla Sumud Flotilla e spero che nonostante i silenzi ci sia un'approvazione unanime di questo messaggio anche da Giulia del Colle. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Mattia. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Lo ripeto per un'altra volta, dichiarazioni di voto o passo alla votazione? Prego consigliere Romano.

Consigliere Lucio ROMANO: Grazie Presidente, grazie Tommaso. Intanto chiedo scusa per il mio arrivo in ritardo, ma per motivi professionali ero in Tribunale e avevo anche avvisato l'Ufficio di Presidenza. Per quanto riguarda questa in totale autonomia devo dire, perché non ho avuto né tempo né modo di sentirmi con i colleghi di maggioranza. A titolo completamente personale e chiaramente non nella mia veste di capogruppo del gruppo politico Mastrangelo Sindaco non intendo votare questa proposta, ma vorrei in maniera molto rapida motivarla. Insomma, per chi mi conosce sa che,

voglio dire, queste tematiche relative alla pace mi sono particolarmente care, tanto che sto ospitando in questi giorni, non ho avuto il piacere di avervi ancora ospiti, una mostra da me a Palazzo Romano che si incentra proprio al 90% su queste tematiche. Ieri sera avemmo un dibattito con Francesco Cito proprio su questi argomenti, sono passate delle immagini molto forti. Quindi il fatto di votare contro non significa che io non sposi o non condivida argomenti appunto relativi alla pace. Ho avuto modo di vederlo soltanto adesso e mi scuso. Io voto contro, ma voto convintamente contro perché ho timore di cosa possa accadere. Non so fino a che punto possa essere utile un nostro voto favorevole, una nostra solidarietà a questa gente che, ricordo, è stata invitata da più parti ad avere prudenza, a non partire, a non mettere a repentaglio la propria salute. Addirittura, ed è stato citato, il Presidente della Repubblica ha invitato anche i membri del Parlamento, alcuni parlamentari che sono presenti sulle navi, sulle imbarcazioni a ritirarsi e l'appello è stato disatteso. Quindi ritengo che un pizzico di temerarietà, per non dire di incoscienza da parte di questa gente ci sia. Io auspico degli interventi più in alto, degli interventi a livello internazionale che diventino comunque più efficaci di quella che può essere la nostra posizione o la nostra voce. Il mio voto contrario non vuole essere assolutamente un favorire Israele, a differenza della Palestina, etc., vuol dire solo censurare un comportamento che, ripeto, secondo me è incosciente, è temerario e mette a repentaglio la vita e l'incolumità di questi nostri connazionali. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Romano. Consigliere Ventaglini, prego con la sua dichiarazione di voto.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Guardate, io continuo a non capire, avrò dei limiti, avrò sicuramente dei limiti, ma continuo a non capire. Perché siamo tutti coscienti di quello che sta avvenendo in Palestina, non solo, tra l'altro, nella striscia di Gaza anche in Giordania. Ci muoviamo tutti pubblicamente contro l'atteggiamento di Netanyahu. Ha detto bene il consigliere Romano, facciamo dibattiti, facciamo mostre, facciamo film, ci prendiamo per mano, le preghiere in mezzo alle piazze. L'altra volta ho visto, peccato oggi l'assenza, c'era anche il Sindaco, mi hanno detto, io ero a Bari all'altra manifestazione, c'era anche il Sindaco in piazza, la manifestazione è riuscitissima del Comitato della Pace, che ha espresso belle parole contro questo genocidio. Però poi, cazzo, scusatemi, ogni volta che c'è da fare un'azione concreta troviamo sempre un modo per stare fermi. Ce lo dobbiamo dire perché vogliamo stare fermi. Ce lo dobbiamo dire perché questi li abbiamo abbandonati da 70 anni, che sono gli ultimi, degli ultimi, degli ultimi del mondo. Li abbiamo abbandonati da 70 anni proprio perché sono gli ultimi, degli ultimi, degli ultimi del mondo e non ce ne frega nulla. Perché mi dispiace, tutte le manifestazioni che abbiamo fatto e che faremo da domani non serviranno a nulla. Se pensiamo di lavarci la coscienza perché andiamo in piazza a gridare pro Palestina, io mi metto sta maglietta comprata a due soldi dal mercato con scritto Free Gaza non serve a nulla, non serve a nulla se il nostro Governo non interviene e mi dispiace, consigliere Romano, sa la stima che ho nei suoi confronti, mi dispiace. Questa gente va sostenuta, la Global Sumud Flotilla va sostenuta proprio perché stanno mettendo a repentaglio la loro vita. Saranno incoscienti, sicuramente. Saranno folli, sicuramente. Chi mette a rischio la propria vita è un folle, è un incosciente, non c'è dubbio. Sono gli unici che da 70 anni stanno facendo qualcosa di concreto per rompere quel muro e per aprire un corridoio umanitario. Quindi mi dispiace, non serve a nulla dire: sono incoscienti. Gli eroi sono incoscienti. Chi mette a rischio la propria vita è per forza incosciente. Noi non lo siamo, abbiamo paura. Abbiamo paura. Loro sicuramente avranno paura, ma quella follia li sta spingendo oltre. Quindi mi dispiace che non ci sia stata una discussione perché sarebbe comunque stato bello aprire una discussione sul tema della Palestina, sul tema della Global Sumud Flotilla. Non c'è stata una discussione, siamo nelle dichiarazioni di voto, quindi non ci potrà essere più una discussione. Però, colleghe e colleghi, ripeto, mettetevi fattivamente dalla parte giusta della storia.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini. Ci sono altre dichiarazioni voto? Prego consigliere Resta.

Consigliere Francesco RESTA: Grazie Presidente. Intanto ringrazio le opposizioni e i gruppi di volontari, associazioni che hanno portato all'attenzione dell'assise questa importante tematica che ormai sta riguardando negli ultimi mesi un po' il mondo intero. Io devo fare un passo indietro perché è anche giusto cercare di ricordare da dove si è partiti, perché se oggi stiamo parlando di una guerra

non è perché qualcuno si sia svegliato e ha deciso di entrare, uccidere, martoriare una popolazione. Si è partiti da quel, come ha ricordato il collega De Rosa, 7 ottobre.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa, non sono previsti...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Meglio ancora dal '48...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Resta, continui!

Consigliere Francesco RESTA: ...visto che si sono succeduti diversi Governi anche di sinistra. Qualche giorno fa ho letto la mozione che oggi è stata stralciata, perché a detta di qualcuno non voleva essere politicizzata, e ho apprezzato molto l'intervento del collega Procino a differenza del collega Ventaglini che non solo l'ha politicizzata, ha comunque ricitato tutti i nomi che erano scritti all'interno della prima mozione, quindi praticamente siamo tornati di nuovo a discutere della mozione, questa è secondo me una mezza presa in giro, questo mezzo cambiamento della mozione. Ma andiamo nel corpo della mozione, visto che nell'oggetto e nelle premesse non viene minimamente citato il Presidente della Repubblica, Mattarella, tanto chiamato, citato, amato da tutti i cittadini quando c'è da ascoltarlo, in questo caso è stata fatta una dichiarazione dal Presidente della Repubblica e la dr.ssa D'Elia credo non ha accettato il monito del Governo piuttosto che del Presidente della Repubblica. Gli aiuti umanitari devono arrivare in sicurezza. Noi siamo sicuri che la Global Flotilla arrivi a destinazione in totale sicurezza, visto che è stato detto da voi che da Cipro potrebbero non arrivare in sicurezza, potrebbero non arrivare proprio, cioè si sta muovendo il mondo intero con il monito del Presidente della Repubblica dicendo a tutti: andate a Cipro, lasciate gli aiuti umanitari che arriveranno a Gaza. Voi avete la certezza matematica che questi aiuti non arriveranno, mentre arriveranno...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: ...con le navi che sono partite. Voi avete questa certezza?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa colleghi, consigliere Resta faccia la sua dichiarazione di voto, non ponga delle domande, faccia il suo intervento.

Consigliere Francesco RESTA: Non sono domande.

Presidente Domenico CAPANO: E chiedo ai colleghi consiglieri di non rispondere perché non è previsto. Grazie.

Consigliere Francesco RESTA: Torniamo alla navigazione e agli attacchi che hanno subito le nostre navi da questi droni. Parole dell'on. Scotto che non certo è vicino a me, ma è chiaramente del partito della sinistra, questi droni non sono identificati o identificabili da un governo israeliano, uno. È stato detto che Israele ha attaccato le navi della Flotilla, da voi, ora. Voi avete la certezza che Israele ha attaccato con droni...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa.

Consigliere Francesco RESTA: Non sto facendo una domanda, Presidente!

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Io ti sto parlando, non sto facendo una domanda. Voi avete detto che le navi italiane sono state attaccate da Israele. Ora io voglio leggervi, scusate se mi siedo, l'art. 244 del Codice Penale: "Chiunque senza l'approvazione del Governo fa arruolamenti o compie atti ostili contro uno Stato estero in modo da esporre lo Stato italiano al pericolo di una guerra, è punito con la reclusione da 6 a 18 anni; se la guerra avviene è punito con l'ergastolo. Qualora gli atti ostili siano tali da turbare soltanto le relazioni con un Governo estero ovvero da esporre lo Stato italiano o i suoi cittadini, ovunque residenti, al pericolo di rappresaglie o di ritorsioni, la pena è della reclusione dai 3 ai 12 anni. Se segue la rottura delle relazioni diplomatiche o se avvengono le rappresaglie o le ritorsioni la pena è della reclusione da 5 a 15 anni". Quando si dice...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa, mi costringete a sospendere il Consiglio.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Ventaglini, quando avete fatto gli interventi non vi ha interrotto nessuno.

Consigliere Francesco RESTA: Questo è quando ci dite: non sentiamo nessuno della maggioranza parlare.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Resta...

Consigliere Francesco RESTA: Non abbiamo una discussione.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Ventaglini!

Consigliere Francesco RESTA: La buona riuscita e le buone intenzioni delle navi italiane sono fuori discussione. Ma se tu attacchi e lo dico perché ci lavoro da 25 anni, se tu attacchi una nave italiana la risposta è entrare in guerra. No, siamo coraggiosi, siamo dei folli ad entrare in guerra con Israele in questo momento. La volete la pace, visto che ci mettiamo le magliette e andiamo alle manifestazioni o vogliamo la guerra? Perché è quello che stiamo andando a fare, se tu continui ad arrivare al blocco navale israeliano entri in guerra.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa!

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Sta facendo l'intervento.

Consigliere Francesco RESTA: L'ha capito anche il gruppo terroristico di Hamas, l'hanno capito anche loro perché stanno trattando probabilmente proprio in queste ore con l'America per rilasciare gli ostaggi, gli oltre 200 ostaggi tenuti non so da quanti anni, israeliani, visto che non c'è una guerra è uno contro niente, è uno contro uno. Detto questo, nessuno sta giustificando l'atteggiamento di Netanyahu e di Israele per quello schifo che stanno facendo in Palestina. Nessuno, perché ha superato tutti i limiti del diritto umanitario internazionale e lo dice uno che è operatore del diritto umanitario internazionale. Okay?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Li ha superati tutti. Quella persona è da arrestare oggi. Oggi!

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Resta, concluda.

Consigliere Francesco RESTA: Tu devi toglierti dalla bocca le parole dei nostri rappresentanti politici perché in questa mozione tu dici di non politicizzare, invece ancora una volta stai mettendo destra e sinistra dalle parti, come sta facendo la Flotilla.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Resta, concluda con la sua dichiarazione.

Consigliere Francesco RESTA: Concludo dicendo che il gruppo di Fratelli d'Italia per le motivazioni che sono all'interno di questa mozione, a cominciare da richiedere immediatamente un'inchiesta sugli attacchi avvenuti in acque internazionali, di riferire entro sette giorni alle Camere su iniziative intraprese inclusa l'eventuale azione in sede ONU per garantire corridoi umanitari sicuri. Abbiamo messo a disposizione due navi della Marina Militare...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Resta, concluda.

Consigliere Francesco RESTA: La Flotilla ai confini israeliani non ci arriva, se non avesse avuto gli aiuti che sta avendo dall'Italia, 250.000 euro al giorno spendiamo per questa iniziativa, dieci milioni di euro il Governo italiano ha stanziato in aiuti umanitari, sono arrivati, non sono arrivati, questo non lo sai.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Non lo sai, perché non ci stai. Io ho operato all'estero.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Resta, concluda.

Consigliere Francesco RESTA: Se non arriva l'Esercito lì, non arriveranno mai, neanche quella Flotilla. Non saranno le navi della Flotilla a far arrivare quegli aiuti, tra l'altro delle barche, che non stiamo parlando di una crociera, stiamo parlando di barche a vela, voglio capire. L'iniziativa è lodevole, questo non ha dubbi, è lodevole. Ma sta assumendo un carattere politico e viene anche dalle tue dichiarazioni.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Fratelli d'Italia voterà contrario.

Presidente Domenico CAPANO: Okay, grazie.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, non sono previsti interventi. Altre dichiarazioni di voto oppure passo alla votazione? Prego consigliere Petrera.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Spero che si sia ripristinato un clima di tranquillità, vista l'agitazione. Allora, faccio una premessa, come lista Per Bene abbiamo interpretato questa mozione scevri da qualsivoglia colore politico, che comunque ci appartiene, perché apparteniamo a una parte politica ed è definito, no? Però, voglio dire, l'abbiamo intesa, proprio perché si parla di guerre, di pace, insomma, si parla di temi importanti, non siamo entrati nel merito di quello che può essere, diciamo...

quello che ha detto, diciamo, giustamente o non giustamente, non lo voglio proprio analizzare, né quello che avete detto voi a livello politico, né quello che ha detto il collega Resta, ma l'abbiamo analizzata come un qualcosa che potrebbe aiutare chi, come abbiamo detto, vediamo diverse volte al giorno purtroppo una situazione di disperazione, che da genitore, non dico da padre di famiglia, perché trovo esagerato, ma da genitore, insomma, è un qualcosa veramente che è insopportabile. E vi dico, se me lo permettete, un piccolo ricordo personale di quando parliamo di assenza delle misure di sicurezza oppure fare qualcosa da incoscienti. Mentre parlava il consigliere Romano e, diciamo, dialogava insieme al consigliere Ventaglini, mi sono ricordato un qualcosa che è successo, a proposito di incoscienza, nel 2017, quando abbiamo avuto l'ultima nevicata a Gioia del Colle, l'ultima nevicata importante. Mi stavo recando in campagna, insieme ad un'altra persona, che non cito per correttezza, nel mezzo proprio della bufera che c'è stata, quando c'era proprio un metro e mezzo di neve, c'erano i muretti sepolti dalla neve da un lato e l'altro. Mi stavo recando in maniera incosciente perché avevo gli animali allo stato brado e avevo paura che, non so se erano morti, se stavano morendo, insomma, un qualcosa che non riuscivo a non andare a rendermi conto perché erano tre giorni già che non potevamo proprio accedere. E trovai una macchina con due persone dentro che erano, non so da quanto tempo, erano rimaste, diciamo, a piedi, in panne, non perché la macchina si fosse guastata, ma perché non riuscivano più con una vettura normale ad uscire dalla neve. Erano assiderati. Non erano morti, ma avevano poche ore di vita ancora. Proprio non riuscivano nemmeno più a parlare perché erano state tutta la notte. E noi passammo, ci passammo davanti e quindi ci fermammo. Io vidi le persone, non si vedeva niente, i vetri erano completamente ghiacciati. Però vidi le persone, dissi: "fermati", dissi io, e ci fermavamo. Aprii lo sportello, che non si apriva perché la neve era rimasta... feci e aprii sportello. Insomma morale della favola, senza che ve la porto per le lunghe, mettemmo queste persone in macchina con l'aria calda accesa, noi avevamo, vi dico come ci recammo in campagna, ci recammo in campagna con una pala, un mezzo meccanico davanti che apriva la neve e noi con un fuoristrada dietro, era l'unico modo per arrivare in campagna, non c'erano altri modi. Quando li mettemmo in macchina e ci dissero dove dovevano recarsi, io in prima battuta dissi: no, non andiamo perché c'era la bufera, non andiamo perché potrebbe essere pericoloso, e se rimaniamo anche noi incastrati? E questi piangevano perché avevano i figli, c'era una situazione proprio brutta, io non avevo mai visto la disperazione, è stata la prima volta che ho visto disperazione. Insomma li abbiamo accompagnati, senza pensare andiamo o non andiamo. E voglio che questo pensiero che ho fatto, ricollegando, sia la stessa cosa che queste persone vogliono andare a fare, vogliono andare, anche se sarà impossibile, non sarà possibile, non lo so se ce la faranno, però non me la sento di essere... ci sentiamo, come gruppo Per Bene, di votare favorevolmente questa mozione nella speranza che sia un qualcosa, una goccia nell'oceano. Mi sono permesso di fare questa parentesi anche per stemperare un po' gli animi e per raccontarvi una cosa che mi è successa legata alla disperazione e all'incoscienza, perché stavo mettendo a rischio anche la mia vita, non avevo ancora i figli, però stavo andando a fare una cosa che magari per salvare due persone ne mettevano altre due nella cassa, però alla fine è riuscita una cosa che quando queste persone mi incontrano, incontrano un eroe, secondo loro un eroe, ma io stavo più, non vi dico come, di loro. Quindi la lista Per Bene voterà favorevole. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Petrera. Se non ricordo male manca solo la dichiarazione eventualmente di Forza Italia. Prego consigliere Spinelli.

Consigliere Caterina SPINELLI: Grazie Presidente. Io ringrazio la minoranza che come solitamente fa da un po' di tempo a questa parte sottopone il Consiglio a delle discussioni che riguardano anche i temi a carattere nazionale e quindi qui emergono un po' tutte quelle differenze ideologiche, politiche soprattutto, che ci contraddistinguono, ma sicuramente non emergono le differenze che ciascuno di noi, ciascun consigliere che siede in questo contesto ha nei confronti di quel disastro umanitario che si sta compiendo ormai da anni nella zona di Gaza, che poi non è l'unica guerra che in questo momento sussiste nel nostro pianeta. Tuttavia in questo momento è la guerra che più di ogni altra è attenzionata anche dai media e molto probabilmente anche dal fatto che una flotta di 50 imbarcazioni sta da pochi mesi navigando verso Gaza per rompere quel blocco a cui il Governo israeliano ha posto in questi anni il veto e quindi far giungere gli aiuti umanitari. C'è un piccolo particolare, in questa mozione che oggi stiamo esaminando, che ringrazio la minoranza per aver sottoposto alla nostra attenzione, manca anche il motivo principale per cui si è arrivati a questo punto. Dobbiamo sempre considerare che Hamas ha oltre 200 ostaggi israeliani che usa come scudi umani. Quindi se dobbiamo

considerare l'essere umano e il valore dell'essere umano, io considererei anche il valore di queste circa 200 vite che non si sa in questo momento dove si trovino. Per me una vita umana a prescindere dalla nazione in cui è nata, ha lo stesso valore. Quindi, devo essere onesta, sono stata in seria difficoltà io con il mio gruppo. Abbiamo discusso molto al nostro interno se votarla o non votarla questa mozione. Fermo restando che riteniamo che si debbano difendere strenuamente tutti i nostri cittadini che sono in questo momento impegnati in questa missione umanitaria che io ritengo degli eroi, personalmente. Devo anche però concentrarmi e devo anche pensare che uno stravolgersi degli accadimenti potrebbe anche condurci verso un conflitto che l'Italia sicuramente non può permettersi. È stato richiesto sempre dalla Flotilla un sostegno dal nostro Governo. Il nostro Governo è stato prontamente allertato e quindi prontamente ha inviato a sostegno di questa flotta due imbarcazioni che comunque stanno vigilando, comunque stanno sostenendo soprattutto le imbarcazioni che portano la nostra bandiera. E quindi io credo che dovremmo in questo momento far sintesi e dovremmo ascoltare il nostro Presidente della Repubblica che credo abbia fatto un appello da buon padre di famiglia, ma anche da uomo che rappresenta un po' tutti i colori politici del nostro Parlamento e della nostra Italia. Quindi dovremmo seguire il suo appello, dovremmo continuare con le mediazioni e dovremmo continuare con i canali internazionali di politica internazionale che in queste ore si stanno adoperando affinché non accada l'irreparabile e per quanto ci riguarda la mozione non possiamo recepirla nei termini in cui ci è stata proposta, fermo restando che condanniamo qualunque tipo di violenza nei confronti del popolo palestinese, ma dobbiamo, forza cosa, votare contro questa mozione.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliera Spinelli. Credo che si possa passare alla votazione. È assente alla votazione il consigliere Donvito Francesco.
Favorevoli? 6. Contrari? 6. Astenuti? 2 (Capano e Donvito A.).

IV Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del verbale della seduta consiliare del primo settembre 2025.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare alla proposta 78: "Approvazione del verbale della seduta consiliare del primo settembre 2025".

Si allontana il consigliere Tommaso Ventaglini.

Ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

V Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del verbale della seduta consiliare dell'8 settembre 2025.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare alla proposta 78: "Approvazione del verbale della seduta consiliare dell'8 settembre 2025".

Favorevoli? All'unanimità.

VI Punto all'Ordine del Giorno

Presa d'atto di non adozione del Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passando ad analizzare la proposta 77: "Presa d'atto di non adozione del Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024". Prego dr. Donvito.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Buongiorno a tutti. Allora, come succede dall'anno 2022, questa proposta è una presa ad atto di non adozione del Bilancio consolidato in quanto dalle risultanze dell'istruttoria condotta sugli organismi partecipati, le stesse partecipazioni non rientrano nel perimetro di consolidamento, secondo la normativa vigente, pertanto non è necessario procedere con la redazione e la proposta di approvazione del Bilancio consolidato. Le nostre partecipazioni sono sostanzialmente due, sono una all'interno del GAL e l'altra, ormai nemmeno più presente, che era all'interno di un Consorzio dal quale abbiamo richiesto la revoca della partecipazione. Le stesse, sia singolarmente che cumulativamente, non raggiungono in nessun caso le soglie per procedere al consolidamento dei conti.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie dr. Donvito. Ci sono interventi? No.

Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? Unanimità.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

VII Punto all'Ordine del Giorno

Ratifica Delibera di Giunta n. 225 del 6 agosto 2025: variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare alla proposta 65: "Ratifica Delibera di Giunta n. 225 del 6 agosto 2025: variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027". Prego dr. Donvito.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: La proposta n. 65, oggetto di ratifica, proposta di ratifica della delibera di Giunta n. 225, appunto rinvia da un'approvazione di una variazione di bilancio deliberata in via d'urgenza da parte della Giunta Comunale per dare esecuzione e soprattutto le necessarie disponibilità finanziarie al proseguimento di alcuni progetti legati al PNRR e guidati dall'Area Sistemi Informativi. A livello di impatto di bilancio è una variazione in entrata e in uscita, quindi un'entrata che finanzia la spesa e per quanto riguarda il progetto nel suo particolare, rimando direttamente alla nota redatta dal responsabile dei sistemi informativi, quindi attenendomi a quel che riguarda l'impatto finanziario sul bilancio è una variazione di entrata e in uscita pari a 7.730,31 euro.

Presidente Domenico CAPANO: Dr. Donvito ha concluso? Ci sono domande, interventi? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Ieri me la sono guardata non senza difficoltà, viste le mie competenze, ma vorrei segnalare un possibile refuso nella delibera di Giunta. Questa variazione è da intendersi solo per l'anno 2025? Da quello che vedo negli allegati.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Onestamente non la ricordo a memoria, però io credo di sì.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Io vedo nella colonna solo del 2025 negli allegati.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Invece c'è scritto altro?

Consigliere Giuseppe PROCINO: Invece nella proposta di delibera di Giunta si approva la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio 2026. Nel documento che noi abbiamo, praticamente a pag. 6 la delibera di Giunta comincia a pag. 4, a pag. 6 secondo capoverso: "Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto dall'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e di apportare in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio 2026 le variazioni sopra indicate". Mentre negli allegati, nelle colonne dove vedo... nelle tabelle più che altro...

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Questa è la proposta 65.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Sì.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Okay.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Quella variazione è di 7.730, 31 euro?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Sì.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Lei sta sfogliando il cartaceo, io ho il documento elettronico, ma comunque da quello che vedo alle tabelle allegate a pag. 13 queste variazioni si trovano esclusivamente sotto la colonna dell'anno di competenza, competenza anno di riferimento del bilancio 2025. Mentre nella delibera di Giunta si fa riferimento all'esercizio 2026. Ora, a me questo salta all'occhio, però volevo conforto da parte sua se c'è da fare una correzione al testo.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Io faccio una cosa, vado a prendere un attimo i documenti informatici che stanno nel sistema, verifico un attimo questa cosa e ci aggiorniamo tra due minuti.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Se lo vogliamo controllare qui, non faccio perdere altro tempo al Consiglio.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Nelle premesse, è un refuso probabilmente. Si riferisce solo al 2025.

- *Intervento del Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Io l'ho segnalato.

- *Intervento del Segretario Generale fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

Possiamo mettere in votazione.

Favorevoli? 11. Astenuti 2 (Procino e De Mattia).

Possiamo passare alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11. Astenuti 2 (Procino e De Mattia).

VIII Punto all'Ordine del Giorno

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (ex art. 175, comma 1, 2 del d.lgs. n. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare alla proposta 74: "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027". Prego dr. Donvito.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: La presente proposta di deliberazione sottoposta direttamente al Consiglio Comunale è una variazione al Bilancio di previsione del 2025/2027 in esecuzione di diverse richieste inoltrate dai vari uffici: l'area servizio alla persona, l'ufficio di piano, l'area ambiente, l'area lavori pubblici e l'area urbanistica. Così come trovo le note, esaminiamo per prima la nota dell'ufficio commercio, il direttore dell'area urbanistica SUAP dove è stata redatta una richiesta per una variazione compensativa, quindi finanziata all'interno del bilancio stesso, per la posizione sul capitolo corretto assegnato al PEG dell'area urbanistica e dell'area commercio, per avere le necessarie e le adeguate disponibilità finanziarie per la quota associativa del DUC. Quindi l'adesione al DUC, il Comune di Gioia del Colle è il Comune capofila del DUC con un'adesione che non ricordo a quale anno risale, semplicemente si è apposto, gli impatti sul bilancio finanziario, sul bilancio di previsione finanziaria del 2025/2027 sono il contributo regionale dei Distretti Urbani per il Commercio, quindi una variazione in entrata e in spesa di 84.000 euro, ed una variazione compensativa per la posizione sul capitolo corretto del DUC per poter contribuire con la quota di cofinanziamento. Andando avanti, un ulteriore finanziamento recuperato dall'area ambiente per gli studi preliminari per l'elaborazione di piani di gestione forestale, variazione di bilancio quindi una variazione in entrate e in uscita di 4.600 euro, nel merito rimando sempre alle note dei responsabili; un'applicazione di avanzo vincolato per l'importo di 1.000 euro da allocare nella competenza per procedere alla liquidazione di un ADS, che se non ricordo male è un assistente sociale, credo. Quindi applicazione di avanzo vincolato nel risultato dell'amministrazione. Non ricordo bene se è per la liquidazione in favore di un assistente sociale o di un altro progetto, in ogni caso rimando alla nota e al responsabile del servizio per eventuali delucidazioni in merito. In ogni caso l'impatto sul bilancio è l'applicazione di avanzo vincolato nel risultato di amministrazione. Una richiesta pervenuta da me stesso, quindi dal responsabile d'area finanze entrate per applicazione di quote di avanzo accantonato al risultato d'amministrazione per restituzioni di tributi versati in eccesso e per eseguire anche riversamenti nei confronti di altri Comuni. Siccome sono io il responsabile posso dare una spiegazione nel merito di questa nota: con l'approvazione del Rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato anche le quote accantonate e vincolate del risultato d'amministrazione, considerato che l'andamento dei rimborsi e dei riversamenti non è sempre stabile nel tempo, anche sulla base delle previsioni di bilancio fatte e sulla base delle richieste in istruttoria all'interno dell'area, il Consiglio Comunale ha deliberato di accantonare ulteriori somme da utilizzare in questo senso e quindi abbiamo necessità di fare ulteriori rimborsi verso i cittadini per IMU e TARI e ulteriori riversamenti ad altri Comuni per tributi versati in maniera non corretta verso il nostro Comune e quindi abbiamo chiesto un'applicazione al bilancio di quote accantonate nel risultato d'amministrazione. L'ultima nota è una nota dell'Ufficio Tecnico che chiede una variazione in entrata e in uscita per euro 38.642,18 a titolo di contributo del Ministero dell'Interno, credo, per adeguamento dei prezzi e realizzazione di una velo-stazione all'interno del parcheggio di scambio adiacente alla stazione ferroviaria. Questa variazione ha un impatto sul bilancio neutro in quanto le somme sono stanziare sia in entrata che in uscita.

Presidente Domenico CAPANO: Dr. Donvito ha terminato? Ci sono interventi? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Non ho un intervento che entra nel merito tecnico perché sembra essere una variazione abbastanza in ingresso e in uscita ma non ci sono scostamenti. Però su due questioni più per avere informazioni o comunque informare anche la città riguardo alla velo-stazione di cui si parla di questo rimborso per l'incremento prezzi, sapere se effettivamente, visto che non c'è più il cantiere in quella zona, ed è ormai fruita come parcheggio di scambio, capire un po' a che punto effettivamente è quell'opera che poi dovrà essere anche gestita in qualche modo, se effettivamente poi il progetto è stato realizzato in corrispondenza con quanto era

stato previsto all'inizio, quindi se si hanno informazioni sulla velo-stazione. E poi rispetto al distretto del commercio, siccome ricordo che ne era stato costituito uno nel 2017/2018 con il primo finanziamento della Regione Puglia per i distretti, questo invece è fatto con più Comuni, volevo capire se quello poi si è andato a rifondere in questa iniziativa perché appunto c'era stato un primo passaggio, poi ora vedo che questo invece è insieme anche ad altri Comuni, capire se ci sono ancora le rappresentanze delle associazioni di categoria, cioè effettivamente com'è costituito oltre che dalle amministrazioni, qual è la caratteristica di questo distretto?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Sicuramente il responsabile del procedimento ed il Sindaco saprebbero darvi delle spiegazioni sicuramente molto più ampie, però dalle notizie che ho in mio possesso è identico, è la stessa associazione di Comuni dove all'interno sono presenti anche le associazioni di categoria. Noi siamo Comune capofila, però le somme devono essere girate su un conto corrente ad hoc istituito per il DUC e lo gestirà un ente che in questo momento non ricordo, però non è nuovo DUC, ma è lo stesso, è la prosecuzione del primo costituito nel 2017.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie dr. Donvito. Ci sono interventi? Chiarimento o intervento?

Consigliere Giuseppe PROCINO: Chiarimento.

Presidente Domenico CAPANO: Prego.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Giusto veramente qualche chiarimento. Si definisce che questa manovra è in pareggio, però poi vedo, non so se è un refuso o qualcosa che non capisco, nell'allegato, subito dopo, alla terza pagina della proposta di delibera, c'è un'entrata di 328.617,22 alla riga di sotto dove ci sono le spese, è 318. 617,22 ci sono esattamente 10.000 euro di differenza.

- *Intervento del dr. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: 328 e 318.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Posso?

Presidente Domenico CAPANO: Sì sì.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Là è semplicemente data una specifica, la variazione essendo nell'anno è di competenza e di cassa. Quindi diciamo la variazione di competenza, quella che interessa di più, sono gli stanziamenti effettivi sul bilancio, invece la competenza di cassa è differente. Credo che la differenza forse è 9.000 euro proprio.

Consigliere Giuseppe PROCINO: No, è 10 esatte-esatte. È 328 verso 318.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Quella è una differenza delle previsioni di competenza e di cassa, perché CO è per competenza, CA è per cassa. Non ricordo perché sono minori variazioni di spesa per cassa. Ah, probabilmente perché siccome c'è una variazione di carattere compensativo, probabilmente le stesse diciamo non coincidono con gli stanziamenti effettivi, cioè con l'aumento degli stanziamenti, infatti qui è riportato in entrata 328 e in spesa... Variazione di aumento in entrata di 328 anziché 318. Non mi ricordo, devo risalire un attimo ai... vediamo un attimo queste tabelle.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Diciamo che nella mia imperizia il totale a pareggio mi aspetterei di vedere a 328 e 328, invece è 328 e 328 con tutte le cifre successive, compresi i decimali, è uguale per cui volevo essere sicuro che quella fosse la cifra e non fosse solo un errore di trascrizione.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: No, no, purtroppo diciamo a memoria... Posso far pervenire un attimino un riepilogo della variazione, così da capire questa differenza di 10.000 euro tra la competenza e la cassa.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Va bene. Poi una domanda: se capisco bene in questo c'è una riduzione...

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Mi scusi, consigliere. Allora, la differenza di 10.000 euro di variazione di competenza in entrata per cassa differisce perché c'è un'applicazione di avanzo accantonato di 10.000 euro, quindi non porta cassa in entrata.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Okay. Che però non è riportata in quel...

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: E no, perché quando si applicano al bilancio quote di avanzi, c'è l'entrata come utilizzo di avanzo, ma non c'è cassa.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Ho capito. Va bene. E poi una domanda forse più politica, vedo, se capisco bene, che c'è un taglio di 4.500 euro al turismo. È quello più cospicuo, oltre a 1.500 urbanistica e 1.000 al commercio.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Tecnicamente non è un taglio, nel senso che in precedenza era stato stabilito che, in un'altra variazione, l'aumento di stanziamenti di spesa nella missione del turismo sarebbero stati destinati per 4.500 euro al finanziamento del DUC, successivamente però quando giustamente il collega dell'area commercio, in sede di istruttoria, quando ha dovuto procedere e sta procedendo, dovrà procedere agli impegni di spesa si è reso conto che comunque per quanto riguarda il DUC non può essere codificata una spesa su acquisto di beni e servizi, ma deve essere stanziata una spesa sulla codifica di bilancio quote associative. Quindi semplicemente è una variazione, non è un taglio, è una variazione compensativa per valorizzare i capitoli di bilancio corretti con la giusta codifica.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Va bene. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 11. Astenuti? 3 (De Mattia, Procino e De Rosa).

Passiamo all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11. Astenuti? 3 (De Mattia, Procino e De Rosa).

IX Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione della modifica del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 approvato con DCC n. 10 del 14/02/2025, limitatamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato, quale parte integrante e sostanziale (elenco immobili - Allegato A).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare alla proposta 67: "Approvazione della modifica del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 approvato con DCC n. 10 del 14 febbraio 2025, limitatamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in allegato, quale parte integrante e sostanziale (elenco immobili - Allegato A)". Buongiorno ing. Giovinazzi, prego.

Funzionario ing. Lorenzo GIOVINAZZI: Buongiorno a tutti. Buongiorno Presidente. La proposta che portiamo oggi è relativa a una modifica al Documento Unico di Programmazione limitatamente al piano delle alienazioni, perché si è reso necessario inserire alcuni lotti aggiuntivi da mettere a bando all'interno dell'area produttiva di Gioia del Colle, a seguito di un'ulteriore verifica sulla titolarità di questi beni da parte dell'Ufficio Tecnico nell'ottica di espandere l'offerta che ci accingiamo a preparare con i bandi di alienazione, incrementare l'offerta di suoli destinati all'attività produttiva. Di fatto sono stati individuati questi ulteriori lotti, parliamo della zona nord-ovest dell'area produttiva e corrispondono alla codifica inserita nel piano particolareggiato di recente approvazione ai lotti 16, 18, 19, 20 e 21, che vanno ad affiancare quelli già inseriti in precedenza nel piano delle alienazioni che sono il 40, il 41, il 42, il 43 e anche il 23 e il 24. In merito alla stima di questi lotti siamo andati a utilizzare lo stesso criterio che era stato utilizzato circa un anno fa per l'individuazione dei prezzi di vendita degli altri lotti già inseriti nel Piano delle alienazioni e indicativamente ci aggiriamo sui 50 euro al metro quadro, stima che è arrivata con una valutazione relativa alle potenzialità edificatorie delle aree per la realizzazione di fabbricati produttivi. Questa è la proposta.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie ingegnere. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Prego.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Abbiamo visto questa proposta in commissione, riguarda sempre la nostra zona artigianale, quindi un ulteriore passaggio rispetto a quello precedente che avevamo fatto che però era per una questione differente, insomma, un caso più singolo. Invece in questo caso si iniziano a mettere a disposizione i suoli di proprietà comunale, per cui, come detto anche in commissione, mi auguro che effettivamente la mappatura che è stata fatta, che si pensava essere pronta già da un po' di tempo, perché ricordo che era stato detto già da tempo che l'amministrazione aveva provveduto ad una perfetta ricognizione della zona artigianale, che effettivamente questa ricognizione sia ormai giunta alla sua completezza e chiarezza, che non ci siano altri suoli nel caso che potevano essere messi subito in alienazione, invece forse ce ne sono altri in via di definizione e di chiarimento rispetto a quella chiamata all'interesse che era stato fatto con la finestra che l'amministrazione aveva aperto per chi voleva rientrare nelle concessioni. Per cui è un passaggio sicuramente importante, però io continuo, da un punto di vista non tecnico ma politico, a non avere chiara un po' una visione di medio-lungo periodo sulla zona, se si procederà in questo modo caso per caso, cioè c'è il singolo che si vuole ampliare allora vediamo come trovare la soluzione, oppure se effettivamente si vuole rispettare l'iter di un piano e anche trovare un modo per rendere appetibile quella zona, anche se mai con un esercizio di stima dei valori fatto in maniera un po' più soggettiva, calato sulla zona per evitare che questi valori possano non essere appetibili sul mercato, cioè servirebbe un'operazione di indirizzo politico esteso di breve, medio e lungo periodo che ancora non intravedo. C'è un lavoro da parte degli uffici che sicuramente vanno rafforzati in questo difficile compito, perché non possono occuparsi e dell'edilizia privata e delle questioni del commercio in parte e anche adesso della zona artigianale di un piano così complesso, quindi sicuramente hanno bisogno di maggiore supporto, però serve anche un documento di indirizzo su quella zona, semmai fatta di concerto anche con gli imprenditori, con le associazioni di categoria, con chi compie esercizi di stima immobiliare così specifico, in maniera tale da effettivamente lavorare in un'idea di sviluppo e non di emergenza, perché non è più il tempo delle emergenze. Per cui la mia dichiarazione di voto è di astensione, non per il lavoro che si sta svolgendo da un punto di vista tecnico, ma per il fatto che, così come ho discusso l'altra volta, continuo a non vedere una traccia, un indirizzo politico di lungo e medio periodo su una zona così importante per il mondo del lavoro di Gioia e non solo, viste le potenzialità ancora nascoste della nostra zona artigianale. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliera De Mattia. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 11. Astenuti? 3 (De Mattia, Procino e De Rosa).

Passiamo all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11. Astenuti? 3 (De Mattia, Procino e De Rosa).

Ing. Giovinazzi, era doveroso ringraziarla e quindi adesso si può congedare con i ringraziamenti dovuti.

X Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta del turismo.

Presidente Domenico CAPANO: Colleghi, pongo all'assise, faccio una proposta: manca l'assessore Benagiano per esaminare il regolamento sull'istituzione della Consulta del turismo per cui io proporrei di portarlo al prossimo Consiglio Comunale, quello di venerdì. È fuori anche lui per motivi istituzionali. Siccome mi aveva chiesto la cortesia, gli sarebbe piaciuto essere presente, tenuto conto che il Consiglio, l'altro, è venerdì, quindi si tratterebbe di...

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Bontà vostra. Io ho già convocato e comunque ricordo che c'è il regolamento di raccolta, se non sbaglio, igiene e poi ci sono le tre mozioni presentate, quindi credo che sarà anche quello smart. Quindi io pongo a votazione la proposta di rinvio.

Favorevoli al rinvio? All'unanimità.

Sono le ore 13:58 del 29 settembre 2025 e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale odierno. Grazie a tutti e saluto il pubblico.

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 13:58.*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta nr. **87** Data Proposta **06/10/2025**

ASSESSORE PROPONENTE

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 29 SETTEMBRE 2025.

*PARERI TECNICI DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 18.08.2000 Nr. 267 e s.m.i e
all'art. 6 del Reg.to Com.le del Sistema dei Controlli Interni, approvato con D.C.C. Nr. 6/2013*

IL RESPONSABILE DEL AREA AFFARI GENERALI	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 09/10/2025 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI <i>DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO</i>

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).